Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 2 del 3 gennaio 1964

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 3 gennaio 1964 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Concorso, per esami e per titoli, a novecentosessanta posti di aiuto macchinista in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « Norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato », e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.208/159271 in data 30 ottobre 1963;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a novecentosessanta posti di aiuto macchinista in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti assegnati ai vari Compartimenti.

Roma, addì 31 ottobre 1963

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1963
Uff. risc. ferrovie - Registro n. 46, foglio n. 326. — BONOMI

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a novecentosessanta posti di aiuto macchinista in prova.

Gli esami di concorso saranno tenuti nei Compartimenti appresso indicati con la seguente disponibilità di posti:

Compartimento di Ancona	posti	20
Compartimento di Bari	»	20
Compartimento di Cagliari	»	20
Compartimento di Firenze	»	30
Compartimento di Genova	»	150
Compartimento di Milano	»	260
Compartimento di Napoli	posti	50
Compartimento di Palermo	»	20
Compartimento di Reggio Calabria	»	30
Compartimento di Roma	»	70
Compartimento di Torino	»	260
Compartimento di Verona	»	30
Totale posti	posti	960

La partecipazione al concorso è limitata ad un solo Compartimento.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza — rilasciata da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata — di scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale, o di scuola tecnica industriale delle specializzazioni: meccanici, motoristi, elettricisti, radiomontatori; ovvero di licenza di istituto professionale di stato: settori meccanico navale, costruzione navale, elettrotecnico e radiotecnico, meccanico.

In mancanza di uno dei titoli suddetti sarà considerato valido, per l'ammissione al concorso di cui trattasi, il diploma — rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata — di Istituto tecnico industriale delle specializzazioni: elettricisti, radiotecnici, meccanici, costruttori aeronautici e abilitazione tecnica nautica (ramo macchinisti o costruttori)

Non è ammessa equipollenza di titoli.

I candidati muniti di un titolo di studio superiore, debbono comunque possedere anche uno di quelli sopraindicati.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata e redatta in conformità al modello allegato *C*, dovrà essere trasmessa, a mezzo posta raccomandata e in maniera che pervenga alla segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato nella cui giurisdizione è compresa la località di residenza civile del candidato, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite, nemmeno di pubbliche Amministrazioni e pertanto l'eventuale ritardo nel recapito della medesima alla segreteria compartimentale competente non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o Unità equiparata.

In detta domanda i candidati, oltre ad indicare il Compartimento per il quale intendono concorrere, dovranno dichiarare:

il cognome e il nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo: l'Azienda delle ferrovie dello Stato non assume responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o

da mancata oppure tardiva segnalazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè ovviamente per eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti che intendano sostenere la prova facoltativa di lingua tedesca, di cui al successivo punto 9, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza sopra stabilita.

3. — *Limiti di età*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni:

per i coniugati o vedovi alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

b) di un anno:

per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni:

per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico;

per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e di altri ordigni esplosivi diversi dalle mine, sempreché si trovino nelle condizioni volute dalle norme vigenti in materia;

per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra;

per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti od assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40, per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

g) ad anni 45:

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

per i mutilati ed invalidi di guerra e per la lotta di liberazione; per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra ovvero per servizio militare o civile; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane ovvero in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato; infine, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953. (Non sono ammessi a tale beneficio: 1) gli invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella, allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria 9ª e dal 3 al 6 della categoria 10ª; 2) gli invalidi per lesioni di cui alla tabella, allegato *B* del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella stessa);

per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla Zona B del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra od attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

h) si prescinde dal limite di età nei confronti:

dei dipendenti dello Stato che siano in possesso degli altri requisiti, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio del personale esecutivo di macchina delle Ferrovie dello Stato;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità, sempreché si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*). Le elevazioni di cui alle lettere *f*) e *g*) assorbono qualsiasi altro aumento.

4. — *Possesso dei requisiti.*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che hanno diritto ad attribuzione di punteggio supplementare, a riserva di posti od a preferenza nella graduatoria a parità di punti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2.

5. — *Esclusione dal concorso.*

Non possono partecipare al concorso gli aspiranti esclusi dall'elettorato attivo politico e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata ai direttori compartimentali dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

6. — *Requisiti fisici - Visita medica.*

I candidati devono possedere sana e robusta costituzione, essere scevri da organiche imperfezioni e possedere, inoltre, le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero:

a) trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio;

b) invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio;

c) essere prematuramente esonerati per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I candidati in possesso dei requisiti di cui sopra saranno poi sottoposti ad un accertamento psico-attitudinale, al cui esito favorevole è condizionato il giudizio medico conclusivo di idoneità. Gli accertamenti in parola saranno praticati dagli Ispettorati sanitari competenti per giurisdizione.

I minorati di guerra e categorie assimilate, nonchè i mutilati e gli invalidi civili, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti particolari sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

La visita medica, alla quale saranno sottoposti soltanto gli aventi titolo all'assunzione, verrà praticata a cura dei sanitari dell'Azienda ed è subordinata al pagamento di una tassa di L. 510 da effettuarsi mediante versamento sul c/c postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Servizio ragioneria, tassa per visita medica.

La ricevuta di tale versamento dovrà essere consegnata all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà inviata agli interessati.

Al pagamento della tassa suddetta non sono tenuti i candidati in servizio di ruolo nelle ferrovie dello Stato.

I concorrenti, con la firma che debbono apporre al termine dell'accertamento sanitario, sul certificato Mod. san. 6, s'intendono edotti dell'esito riportato nel medesimo; quelli dichiarati inidonei possono chiedere, entro i successivi dieci giorni, una visita medica di revisione. A tal fine gli interessati debbono far pervenire alla segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato, presso cui hanno partecipato al concorso, domanda su carta bollata corredata di un certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che saranno dichiarati inidonei decadranno dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica quanto a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

7. — *Commissioni esaminatrici.*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali ed i membri aggregati per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

I provvedimenti di nomina delle Commissioni e dei membri aggregati verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti le Commissioni esaminatrici, esso verrà definitivamente sostituito con altro membro.

8. — *Diario delle prove di esame - Comunicazioni e documenti di identità.*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove scritte, data e sede che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi, comunque riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno esibire, ad esclusione di altri, uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame.*

Gli esami obbligatori consistono in due prove scritte, una prova orale ed una pratica, come dal programma di cui all'allegato *A*.

Per ogni prova obbligatoria, la Commissione esaminatrice disporrà dei seguenti punti:

componimento	punti	10
problema	»	10
prova orale di cultura generale tecnica e specifica	»	10
prova di lavoro	»	10

Per l'ammissione alla prova orale i candidati dovranno riportare una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno ammessi alla prova di lavoro i candidai che nella prova orale avranno riportato non meno di sei punti sui dieci assegnati alla prova stessa.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova di lavoro avranno riportato sei punti su dieci.

E' ammessa anche una prova facoltativa di lingua tedesca alla quale saranno sottoposti soltanto i concorrenti dichiarati idonei alle prove obbligatorie.

Detta prova facoltativa verterà sul programma di cui l'allegato *B* e s'intende superata solo se il concorrente avrà ottenuto almeno la metà dei punti previsti per ciascuno esame (scritto e orale).

Per tale prova la Commissione disporrà, complessivamente di punti 0,50 per l'esame scritto e punti 0,50 per l'esame orale.

10. — *Prescrizioni per gli esami.*

Durante lo svolgimento delle prove scritte e pratiche è vietato ai concorrenti di conferire tra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione fra loro e con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni o altri scritti di qualsiasi genere.

I lavori scritti debbono essere eseguiti su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un talloncino gommato non trasparente per l'anonimia.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, nel riconsegnare i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, esibisce il proprio documento di riconoscimento ed in presenza dell'incaricato stesso scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio che viene ricoperto dal suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento delle prove.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette o che abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento di un tema viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè non dichiarino di ritirarsi dal concorso. In ogni caso nessun concorrente può lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame.

11. — *Titoli di merito, preferenze, riserva posti e graduatoria.*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, nonchè quelli di preferenza, fra candidati classificati a pari merito, e quelli che danno luogo a riserva di posti.

Per i titoli di merito, ciascuna Commissione compartimentale disporrà complessivamente di un massimo di 5 punti ripartiti come segue (per i titoli di studio, si moltiplicano per

i coefficienti appresso indicati tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti dei titoli stessi, a partire da 6,01 e sino al 10):

a) diploma di Istituto tecnico industriale: sino a punti 3 (coeff. 0,0075);

b) licenza di Scuola tecnica industriale o di Istituto professionale di Stato: sino a punti 2 (coeff. 0,0050);

c) licenza di Scuola secondaria di avviamento professionale industriale: sino a punti 1 (coeff. 0,0025);

d) idoneità riportata in precedenti concorsi pubblici per allievo aiuto macchinista o per aiuto macchinista: punti 1.

Il punteggio di cui al comma sub *a*) è cumulabile con quello di cui al comma sub *d*) e con uno di quelli di cui ai commi sub *b*) e *c*), purchè, complessivamente, non si superino i previsti 5 punti.

La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte il voto riportato nella prova orale, il voto riportato nella prova pratica, quello riportato nella prova facoltativa di lingua tedesca nonchè il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli determinerà la graduatoria di merito.

A parità di voto, saranno preferiti nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) le madri o le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

q) le madri o le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

r) le madri o le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

s) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

t) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

u) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

v) i mutilati e gli invalidi civili.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di ciascuna graduatoria compartimentale con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè delle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, prorogato con i decreti del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1956, n. 1507 e 24 gennaio 1962 n. 46, il 15% dei posti assegnati al Compartimento di Verona ed il 2% dei posti assegnati agli altri Compartimenti è riservato ai candidati che, risultati idonei nelle prove obbligatorie, abbiano superato la prova facoltativa di lingua tedesca, conseguendo in ciascun esame, scritto ed orale, una votazione non inferiore a punti 0,40 su 0,50.

In base al successivo decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso, possono chiedere di sostenere tutte le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. In tal caso, però, essi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante una prova di esame che avrà anche valore di prova facoltativa ai fini del punteggio complementare.

Tale prova, che consisterà nello svolgimento di un tema scritto e in una conversazione, sarà valida soltanto se il candidato avrà riportato in ciascun esame, scritto e orale, almeno un punteggio di 0,25 su 0,50; il mancato superamento della prova d'italiano produrrà l'inefficacia delle prove obbligatorie sostenute nella lingua tedesca, con conseguente esclusione del candidato dalla graduatoria di merito.

I candidati stessi concorrono alla riserva dei posti di cui ai citati decreti del Presidente della Repubblica numeri 1396/51, 1507/56 e 46/1962.

Qualora il numero dei posti da riservare in base a detta percentuale risulti, nelle singole sedi compartimentali, inferiore all'unità, verrà comunque assegnato un posto per la riserva medesima; se, invece, dal calcolo risultasse un numero intero con decimali, si procederà all'arrotondamento per difetto o per eccesso di un posto a seconda che la parte decimale sia inferiore o uguale allo 0,50 ovvero ad esso superiore.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

12. — *Presentazione dei documenti.*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio, o copia notarile, o copia meccanica o fotografica del medesimo debitamente autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 678/1957, ovvero certificato rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita;

d) certificato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato circa l'adempimento degli obblighi militari (estratto dello stato di servizio o estratto del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del comando da cui dipendono).

Qualora per fatto dell'autorità militare, i candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*) del presente punto debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*), possono essere contenute in unico documento.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti

disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'Autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà tuttavia produrre il titolo di studio, qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire nel suindicato ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio ed il titolo di studio ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

13. — *Assunzione e nomina in prova.*

Gli aventi titolo all'assunzione saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere, con esito positivo, il prescritto periodo di prova, salva l'eventuale esenzione dal medesimo ai sensi dell'art. 20 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

La nomina a stabile è subordinata altresì al conseguimento della idoneità nel prescritto esame che gli interessati dovranno sostenere al termine dell'apposito corso di formazione professionale, il quale sarà espletato durante il periodo di prova.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data dell'effettiva assunzione in servizio di prova.

Ai dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato, che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova posizione di aiuto macchinista in prova. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo, verranno restituiti, a tutti gli effetti, nella qualifica di provenienza.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito dall'Azienda, decadono dal diritto all'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato ad altrettante nomine, secondo l'ordine di graduatoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare spostamenti da un Compartimento all'altro di candidati idonei oltre il numero dei vincitori quando in qualche Compartimento non si riesca a coprire i posti messi a concorso.

Roma, addì 31 ottobre 1963

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE OBBLIGATORIE

A) ESAMI SCRITTI

1. - Svolgimento di un tema di composizione su argomento vario di natura professionale, da servire anche come saggio di conoscenza della grammatica;

2. - Risoluzione di un problema di applicazione dell'aritmetica, geometria o meccanica elementare.

B) ESAME ORALE

I. - *Aritmetica.*

Operazioni sui numeri interi e decimali. Operazioni sulle frazioni; riduzione delle frazioni ai minimi termini. Numeri primi; ricerca del massimo comun divisore e del minimo comune multiplo. Criteri di divisibilità. Operazioni sulle potenze e sui radicali. Semplificazioni e trasformazioni di espressioni. Calcolo della radice quadrata. Rapporti e proporzioni; applicazioni e problemi sulle regole del tre semplice e composto; calcoli semplici di percentuali; formula del calcolo dell'interesse. Problemi di ripartizione.

Unità di misura del sistema decimale, per grandezze geometriche, peso, capacità; unità di misura del tempo e operazioni relative. Problemi di applicazioni pratiche delle precedenti nozioni.

II. - *Geometria.*

Definizione e proprietà degli enti geometrici; rette perpendicolari e parallele; poligoni; particolari proprietà dei triangoli e del parallelogramma; proprietà dei poligoni regolari.

Circonferenza e cerchio: poligoni inscritti e circoscritti al cerchio. Uguaglianza di poligoni; criteri di uguaglianza per i triangoli. Equivalenza delle figure piane; equivalenze di poligoni e trasformazione di poligoni in altri equivalenti; applicazione ai triangoli. Teorema di Pitagora e applicazioni.

Similitudine delle figure piane; principali teoremi.

Regola per il calcolo delle aree delle figure piane regolari e irregolari. Principali operazioni di costruzione geometrica con la riga e il compasso di elementi e di figure nel piano. Calcoli relativi alla circonferenza, al cerchio, agli archi, ai settori, ecc.

Nozioni di geometria solida; angoli diedri, prismi, parallelepipedi e piramidi. Solidi di rotazione, cilindri, coni, sfere; proprietà fondamentali. Regole per la determinazione delle superfici e dei volumi dei solidi e di loro parti. Problemi di applicazione delle nozioni di geometria alla risoluzione di problemi di natura professionale.

III. - *Elementi di fisica e chimica.*

Proprietà generali dei corpi con particolare riguardo ai metalli. Proprietà generali dei liquidi e dei gas; concetto di pressione; pressioni dei liquidi nei recipienti. Principio di Archimede e applicazioni. Concetto di peso specifico dei corpi e sua determinazione. Pressione di un gas. Pressione atmosferica; misura delle pressioni. Galleggiabilità di un corpo in un liquido.

Concetto di calore e di temperatura; trasmissione del calore nei corpi solidi, liquidi e gassosi. Stati fisici e leggi sui cambiamenti di stato. Effetti della somministrazione del calore in un corpo; dilatazione e leggi relative. Trasformazione del calore in lavoro e viceversa; equivalente meccanico della caloria.

Elementi chimici; simboli, miscugli e composti. Costituzione della materia. Nozioni generali sui metalli e metalloidi. Nozioni generali sull'aria, acqua, ossigeno, azoto, acido solforico, acido cloridrico, carbonio. Proprietà e nozioni generali sui metalli più comuni. Nozioni generali sui combustibili e sulla combustione.

IV. - *Elementi di elettrotecnica.*

Corpi elettrizzati corpi conduttori e isolanti; elettrizzazione dei corpi. Spostamento di elettricità nei corpi, corrente elettrica; produzione di corrente elettrica. La pila elettrica e tipi più comuni. Costituzione generale di un circuito elettrico; resistenza dei conduttori e legge di Ohm. Effetti termici, chimici e fisiologici della corrente elettrica; applicazioni al riscaldamento, alla illuminazione, alla galvanotecnica. Proprietà e costituzione degli accumulatori elettrici.

Magnetismo e magneti; costituzione di un magnete artificiale. Campo magnetico prodotto da una corrente; elettromagneti; applicazioni nelle installazioni elettriche. Principio generale di funzionamento di una macchina elettrica per produzione di energia; tipi principali di macchine generatrici a corrente continua e a corrente alternata; cenni sulla costituzione dei motori elettrici sugli impianti di installazione nell'industria. Cenni sulla costituzione dei trasformatori.

V. - *Meccanica e macchine.*

Concetto di forza; elementi di una forza, rappresentazione grafica e misura delle forze; equilibrio di forze; composizione e scomposizione. Ricerca del centro di gravità di superfici e di solidi. Macchine semplici e condizioni di equilibri.

Concetto di moto; moto uniforme e moto vario; leggi relative; moto circolare; definizione di velocità e di accelerazione nel moto vario. Concetto di massa. Forza centrifuga. Formula della forza viva. Misura del lavoro di una forza; unità di misura di lavoro e di potenza.

Leggi generali sull'attrito dei corpi; attrito diretto e indiretto; nozioni sulla lubrificazione.

Nozioni generali sulle sollecitazioni dei corpi determinate dell'applicazione delle forze; corpi elastici e non elastici; deformazione dei corpi, rottura. Cenno sulle leggi che regolano le sollecitazioni semplici dei corpi; calcolo elementare e problemi di applicazione delle nozioni di meccanica ai casi pratici.

Nozioni di meccanica applicate alle trasmissioni, alle ruote di frizione, alle ruote dentate, alle cinghie, alle corde, alle catene. Meccanismi elementari di biella e manovella, eccentrici, giunti, ecc. Nozioni generali sulle macchine a vapore; produzione del vapore e utilizzazione. Tipi più comuni di caldaie ed esercizio delle caldaie a vapore. Costituzione di una motrice a stantuffo e cenni sulle turbine. Costituzione di un motore a scoppio e di un motore a combustione interna; descrizione dei cicli più comuni.

Applicazioni delle nozioni generali di meccanica ad alcune macchine operatrici; pompe, compressori, ventilatori. Calcoli semplici sugli organi più comuni delle macchine.

VI. - *Tecnologia generale.*

Caratteristiche e proprietà dei materiali metallici più usati nell'industria; loro classificazione. Cenni sulla produzione della ghisa, dell'acciaio, del ferro, dell'alluminio. Cenni sulle lavorazioni più importanti dei metalli; fusione, fucinatura, lavorazione alle macchine utensili, laminazione. Descrizione e caratteristiche degli utensili per le lavorazioni a mano dei metalli. Operazioni più comuni nelle lavorazioni di officina. Strumenti e attrezzi di controllo e di misura delle dimensioni. Nozioni sulla unificazione nelle lavorazioni; tolleranze e lettura delle tabelle.

Nozioni sulla proprietà dei legnami e sull'impiego nell'industria. Nozioni sugli attrezzi e sulle macchine per la lavorazione dei legnami.

Trattamenti termici dei metalli; nozioni sulla tempera, sulla cementazione, sulla normalizzazione e rinvenimento. Proprietà e caratteristiche degli utensili per la lavorazione a macchina Descrizione e impiego del tornio, della limatrice, della fresatrice, della piallatrice, del trapano, della filettatrice, della affilatrice. Utensili comuni e speciali per tali macchine. Cenni sulle macchine a tagliare e tranciare.

VII. - *Disegno professionale.*

Norme e convenzioni per la rappresentazione di organi di macchine nei disegni costruttivi. Indicazione del grado di lavorazione; applicazione delle quote nei disegni. Rappresentazioni in vista e in sezione. Scale di rappresentazione. Risoluzione dei problemi grafici interessanti il disegno professionale.

VIII. - *Esercitazioni pratiche di officina.*

L'allievo deve dimostrare di saper eseguire problemi elementari di tracciatura su pezzi meccanici. Deve conoscere l'uso dei calibri fissi e micrometrici. Deve possedere pratica di lavorazioni meccaniche ed essere capace di eseguire i lavori più semplici alle macchine utensili e lavori di aggiustaggio e finitura alla lima. Deve conoscere le nozioni fondamentali di prevenzione degli infortuni sul lavoro e dell'igiene delle officine.

C) PROVA PRATICA

Saggio di lavoro nel mestiere di aggiustatore.

ALLEGATO *B*

PROVA FACOLTATIVA

Traduzione scritta dall'italiano al tedesco, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione, nonchè conversazione atta a provare la conoscenza della lingua tedesca.

ALLEGATO *C*

Su carta legale

Alla segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato
(1) . . . .

Il sottoscritto (2) . . . . nato il (3) . . . . . . a . . . . . . (provincia di . . . . . .), presa conoscenza dell'avviso-programma in data 31 ottobre 1963 per il concorso a novecentosessanta posti di aiuto macchinista in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nel programma (4).

Chiede di sostenere le prescritte prove di esame presso il Compartimento di . . . . per i posti ivi messi a concorso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti, o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicare i motivi);

di non aver riportate condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di . . . . . . (indicare la specie) . . . . conseguito presso la Scuola . . . . . . (indicare quale), in data . . . .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (5).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive (6).

(7) . . . . . .

Indirizzo . . . .

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

---

(1) Sede del Compartimento nella cui giurisdizione l'aspirante risiede.

(2) Cognome e nome: scrivere a macchina o a stampatello.

(3) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(4) Chi vorrà assoggettarsi alla prova facoltativa di lingua tedesca dovrà aggiungere nella domanda, la relativa richiesta.

(5) In caso diverso, la dichiarazione dovrà specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto d'impiego.

(6) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(7) I cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano che intendano sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca, ai sensi del punto 11 del bando, dovranno espressamente indicarlo nella domanda.

(11423)

Concorso, per esami e per titoli, a *cinquecentoquarantacinque* posti di capo stazione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.208/176424 in data 21 novembre 1963;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a cinquecentoquarantacinque posti di capo stazione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, fra candidati muniti del diploma di maturità od abilitazione o titolo equipollente (Istituto medio di 2° grado), rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 29 novembre 1963

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1963
Registro n. 46 Uff. risc. ferrovie, foglio n. 340. — BONOMI

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a cinquecentoquarantacinque posti di capo stazione in prova alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di diploma di maturità od abilitazione o titolo equipollente (Istituto medio di 2° grado), rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata e redatta in conformità al modello allegato C, dovrà essere trasmessa (a mezzo posta raccomandata) in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Consorzi) in Roma: piazza della Croce Rossa, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite, nemmeno di organi periferici ferroviari, e pertanto l'eventuale ritardo nel recapito della medesima non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del proprio capo dell'ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o Unità equiparata.

In detta domanda i candidati dovranno dichiarare:

il cognome ed il nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo: l'Azienda delle ferrovie dello Stato, come ovviamente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambiamento dell'indirizzo stesso, non è neanche responsabile di eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesco), di telegrafia e di dattilografia debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza sopra stabilita.

3. — *Limite di età*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni:

per i coniugati o vedovi alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

b) di un anno;

per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di 5 anni:

per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico;

per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine, semprechè si trovino nelle condizioni volute dalle norme vigenti in materia;

per i profughi dai territori di confine, per i profughi dell'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra;

per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi *per merito di guerra;*

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40, per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

g) ad anni 45:

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsivoglia forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto di impiego;

per gli - assuntori che abbiano esercitato, come tali, per almeno 5 anni, mansioni assimilabili a quelle normalmente espletate dai capi stazione. Il limite del compimento del 45° anno di età è riferito alla data del presente bando e non a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande, a norma della legge 30 dicembre 1959, n. 1236;

per i mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione; per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra ovvero per servizio militare o civile; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane ovvero in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato; infine, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953. (Non sono ammessi a tale beneficio: 1) gli invalidi assegnati alla 9ª o 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella, allegato *A* del Decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria 9ª e dal 3 al 6 della categoria 10ª; 2) gli invalidi per lesioni di cui alla tabella, allegato *B* del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella stessa);

per i profughi dai territori ceduti allo Stato Jugoslavo con il trattato di pace e dalla Zona *B* del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio e nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

h) si prescinde dal limite di età nei confronti:

dei dipendenti dello Stato che siano in possesso degli altri requisiti, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio del personale delle Ferrovie dello Stato dirigente delle stazioni;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono si cumulano fra loro, purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*) e *g*) assorbono qualsiasi altro aumento.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che dànno diritto all'attribuzione di punteggio supplementare, a riserva di posti o a preferenze nella graduatoria a parità di punti, debbono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso gli aspiranti esclusi dall'elettorato attivo politico e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda medesima.

6. — *Requisiti fisici - Visita medica*

I candidati devono possedere sana e robusta costituzione, essere scevri da organiche imperfezioni e possedere, inoltre, le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero:

a) trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio;

b) invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio;

c) essere prematuramente esonerati per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,55; acutezza visiva 10/10 per ciascun occhio, raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie purchè la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie; campo visivo normale; senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate e i mutilati ed invalidi civili possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti particolari sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità per l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

La visita medica — alla quale saranno sottoposti soltanto gli aventi titolo all'assunzione — verrà praticata a cura dei sanitari dell'Azienda ed è subordinata al pagamento di una tassa di L. 510 da effettuarsi mediante versamento sul c/c postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria, tassa per visita medica.

La ricevuta di tale versamento dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà inviata agli interessati.

Al pagamento della tassa suddetta non sono tenuti i candidati in servizio di ruolo nelle Ferrovie dello Stato.

I concorrenti, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — Mod. san. 6 — si intendono edotti dell'esito della visita medica; quelli dichiarati inidonei possono chiedere — entro i successivi dieci giorni — una visita medica di revisione. A tal fine, gli interessati debbono far pervenire alla Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi), in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda su carta bollata corredata di un certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che saranno dichiarati inidonei decadranno dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica quanto a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

* * *

I candidati che, nel loro interesse, intendano accertarsi se sono in possesso dei requisiti fisici prescritti, possono chiedere, prima degli esami, di essere sottoposti ad una visita medica preventiva da praticarsi presso gli Ispettorati sanitari delle ferrovie dello Stato. A tal fine debbono presen-

tare domanda a questa Direzione generale - Servizio personale - Ufficio concorsi, allegando la ricevuta del versamento di L. 510 effettuata sul c/c postale di cui sopra.

Si sottolinea che le risultanze di tale visita medica non sono impegnative per l'Azienda in quanto i vincitori del concorso stesso saranno sottoposti, prima dell'assunzione, a nuovo accertamento sanitario; peraltro, essi saranno tenuti al pagamento di altra tassa di uguale importo.

7. — *Commissione esaminatrice*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice e i membri aggregati per l'espletamento delle prove facoltative, seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

I provvedimenti di nomina della Commissione e dei membri aggregati verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, si procederà alla definitiva sostituzione con altro membro.

8. — *Diario delle prove di esame*
Comunicazioni e documenti di identità

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove scritte, data e sede che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi, comunque, riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno esibire, ad esclusione di altri, uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori consistono in due prove scritte ed una orale, come dal programma di cui all'allegato *A*.

Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

composizione in lingua italiana .	punti 10
problema . . .	punti 10
prova orale	punti 10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Sono ammesse anche prove facoltative di lingue francese, inglese e tedesca, nonchè di telegrafia e di dattilografia, alle quali saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale obbligatoria.

Tali prove facoltative verteranno sul programma di cui l'allegato *B* e s'intendono superate solo se il concorrente avrà ottenuto almeno la metà dei punti previsti per ciascuno esame (scritto, orale e pratico).

Per le prove facoltative la Commissione disporrà complessivamente di:

punti 0,50 per l'esame scritto e punti 0,50 per quello orale, per ciascuna delle lingue estere sopra specificate;

punti 0,20 per la prova di telegrafo;

punti 0,20 per la prova di dattilografia.

10. — *Prescrizioni per gli esami*

Durante lo svolgimento delle prove scritte è vietato ai concorrenti di conferire tra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni o altri scritti di qualsiasi genere.

I lavori scritti debbono essere eseguiti su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un talloncino gommato non trasparente per l'anonimia.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, nel riconsegnare i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, esibisce il proprio documento di riconoscimento ed in presenza dell'incaricato stesso scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio che viene ricoperto dal suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento delle prove.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni o che abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento di un tema viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, a meno che non dichiarino di ritirarsi dal concorso. In ogni caso nessun concorrente può lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno la metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso, nel medesimo giorno, nell'albo della sede di esame.

11. — *Titoli di merito - Preferenze - Riserva posti e graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni) nonchè quelli di preferenza, fra candidati classificati a pari merito e quelli che danno luogo a riserva di posti.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così suddivisi:

A) 3 punti per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0075 tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, a partire dal 6,01 e sino al 10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato, non deve tenersi conto delle materie di religione, educazione fisica, cultura militare e fascista, condotta, canto; dovranno invece considerarsi utili le votazioni riportate per l'igiene e per la musica, anche se questa ultima voce sia eventualmente abbinata al canto corale.

B) 2 punti — al massimo — per la valutazione degli altri titoli culturali e professionali con i seguenti criteri:

a) punti 0,20 per ogni diploma di laurea;

b) punti 0,10 per ogni altro diploma di Istituto d'istruzione di 2° grado;

c) punti 0,15 per ogni semestre di non demeritevole servizio civile di ruolo prestato alle dipendenze delle ferrovie dello Stato o di altra Amministrazione dello Stato, in qualifiche del personale di concetto od equiparate, o nei reparti del Genio ferrovieri - Esercizio linee ferroviarie, in mansioni di dirigente delle stazioni o dei treni;

d) punti 0,15 per ognuna delle abilitazioni conseguite ai servizi di stazione (viaggiatori e bagagli, gestione merci, telegrafo e movimento) a favore dei candidati che si trovino in servizio alle dipendenze dell'Azienda delle Ferrovie dello Stato;

e) punti 0,15 per ogni idoneità conseguita in pubblici concorsi ferroviari o di altra Amministrazione statale per qualifiche del personale direttivo ovvero del personale di concetto e assimilate (non è valutabile l'idoneità quando la medesima abbia dato origine a prestazioni che determinano un maggiore punteggio in applicazione del disposto di cui alla precedente lettera *c*).

I punteggi di cui sopra sono cumulabili tra loro purchè — complessivamente — non si superino i previsti 2 punti.

Inoltre, in applicazione dell'art. 22 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, agli assuntori partecipanti al presente concorso sarà assegnato il seguente particolare punteggio:

punti 0,30 per ogni anno di servizio prestato in qualità di assuntore;

punti 0,15 per ognuna delle abilitazioni ai servizi di stazione conseguite (gestioni viaggiatori-bagagli, merci, telegrafo e movimento), non cumulabili con quelli di cui alla precedente lettera *d*).

La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, il voto ottenuto nella prova orale, il voto riportato in ciascuna prova facoltativa nonchè quello conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di votazione complessiva saranno preferiti nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

q) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

s) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

t) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato;

u) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

v) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

In applicazione dell'art. 22 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, il 5% dei posti messi a concorso è riservato agli assuntori che abbiano esercitato, come tali, per almeno 5 anni, mansioni assimilabili a quelle normalmente espletate dai capi stazione e che, oltre a possedere tutti gli altri requisiti richiesti, non abbiano superato - - alla data del presente bando — il 45° anno di età.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951 ,n. 1396, prorogato con i decreti del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1956, n. 1507 e 24 gennaio 1962, n. 46, il 2% dei posti messi a concorso è riservato ai candidati che, risultati idonei nelle prove obbligatorie, abbiano superato la prova facoltativa di lingua tedesca, conseguendo in ciascuno esame, scritto e orale, una votazione non inferiore a punti 0,40 su 0,50.

In base al successivo decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671 i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso, possono chiedere di sostenere tutte le prove obbligatorie di esami nella lingua tedesca. In tal caso però essi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante una prova di esame, che avrà anche valore di prova facoltativa ai fini del punteggio complementare.

Tale prova, che consisterà nello svolgimento di un tema scritto ed in una conversazione, sarà valida soltanto se il candidato avrà riportato in ciascuno esame, scritto e orale, almeno un punteggio di 0,25 su 0,50; il mancato superamento della prova d'italiano produrrà l'inefficacia delle prove obbligatorie sostenute nella lingua tedesca.

I candidati stessi concorrono alla riserva del 2 per cento dei posti di cui ai citati decreti del Presidente della Repubblica numeri 1396/51, 1507/56 e 46/1962.

La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

12. - *Presentazione dei documenti*

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio, o copia notarile, o copia meccanica o fotografica del medesimo debitamente autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 678/1957, ovvero certificato rilasciato dalla competente Autorità scolastica;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita;

d) certificato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato circa l'adempimento degli obblighi militari (estratto dello stato di servizio o estratto del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono).

Qualora, per fatto dell'autorità militare, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, provvisoriamente, nel termine cennato, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*), *e*) del presente punto, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) possono essere contenute in unico documento.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà tuttavia produrre il titolo di studio prescritto qualora non risulti già acquisito agli atti della Azienda.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato ripetuto termine perentorio di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

13. - *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere, con esito positivo, il prescritto periodo di prova, salva la eventuale esenzione dal medesimo ai sensi dell'art. 20 dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato.

Il personale assunto ha l'obbligo, prima del termine del periodo di prova, di frequentare i corsi di formazione professionale, di sostenere gli esami per l'accertamento dell'idoneità e di conseguire le abilitazioni prescritte per la qualifica di capo stazione.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva assunzione in servizio di prova.

Ai dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato, che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, dovranno optare per la nuova posizione di Capo stazione in prova. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo, verranno restituiti, a tutti gli effetti, nella qualifica di provenienza.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato ad altrettante nomine, secondo l'ordine di graduatoria.

Roma, addì 29 novembre 1963

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

ESAMI SCRITTI:

1) composizione italiana, su tema di cultura generale;

2) problema di aritmetica, algebra e geometria piana e solida.

ESAME ORALE:

1) *Italiano*:

Interrogazione sulla composizione scritta presentata dal candidato.

2) *Elementi di diritto civile*:

Persone fisiche e persone giuridiche - Capacità - Patria potestà, tutela e curatela - Cittadinanza - Domicilio - Parentela e affinità - Filiazione legittima e illegittima - Affiliazione - Beni mobili e immobili - Demanio pubblico - Modi di acquisto della proprietà - Limitazione al diritto di proprietà - Fonti, oggetto delle obbligazioni - Loro adempimento; inadempimento - Mora - Colpa e dolo - Contratto - Suoi requisiti ed effetti - Nullità, annullabilità, rescissione, risoluzione - Contratto di trasporto - Mandato - Deposito (nozioni generali) - Prescrizione.

3) *Elementi di diritto pubblico*:

A) Organi costituzionali dello Stato italiano, funzioni e prerogative - Le Assemblee legislative.

B) L'ordinamento amministrativo dello Stato italiano - Amministrazione governativa centrale: I Ministeri e le altre Amministrazioni autonome - Ordinamento dell'Azienda delle ferrovie dello Stato - Amministrazione governativa locale - I Comuni e le Provincie - La giustizia nell'Amministrazione: il Consiglio di Stato e la Giunta provinciale amministrativa - La Corte dei conti.

4) *Nozioni di statistica*:

Procedimenti aritmetici e grafici - Tecnica dei diagrammi e cartogrammi - Primi elementi di calcolo delle probabilità - I numeri indici e la loro applicazione - Tavole di sopravvivenza e di mortalità - Movimento ferroviario in Italia - Intensità e distribuzione nelle varie regioni.

5) *Storia*:

Storia moderna e contemporanea di Europa con particolare riguardo al Risorgimento e Unità d'Italia.

6) *Geografia*:

Descrizione fisica, antropica ed economica d'Italia - Sue suddivisioni fisiche ed amministrative - Gli altri Stati d'Europa (descrizione generale fisica; antropica di ognuno di essi). - I principali Stati delle altre parti del mondo (descrizione sommaria) - Le vie di comunicazione e i mezzi di trasporto.

7) *Matematica*:

A) Aritmetica: Operazioni sui numeri interi e sulle frazioni e decimali - Potenze - Sistema metrico decimale - Ragguaglio delle misure e delle monete estere non decimali con quelle decimali - Rapporti e proporzioni - Regola del tre semplice e composto - Regola di interesse semplice e composto e di società - Estrazione della radice quadrata.

B) Algebra: Operazioni algebriche - Equazioni e sistemi di equazioni di primo e secondo grado - Logaritmi.

C) Geometria: Figure piane e solide - Uguaglianza, equivalenza e similitudine delle figure piane e dei solidi - Misura della superficie delle figure piane - Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

ALLEGATO B

PROVE FACOLTATIVE

A) *Lingue estere* (francese, inglese, tedesco).

Le prove consisteranno nella traduzione scritta dall'italiano, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione nonchè in una conversazione atta a provare la conoscenza della lingua prescelta.

B) *Telegrafia*.

Trasmissione a mezzo telescrivente di un brano scelto dalla Commissione, per la durata di dieci minuti e complessive 2.000 battute.

C) *Dattilografia*.

Copiatura a macchina di un brano scelto dalla Commissione, per la durata di cinque minuti e complessive 800 battute.

ALLEGATO C

Schema di domanda (da redigere su carta bollata; è importante indicare anche la numerazione progressiva riportata nello schema).

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi). - ROMA

Il sottoscritto:

1) . . . . (cognome e nome in stampatello; le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

2) nato il . . . . (giorno, mese e anno) a . . . . ;

3) residente a . . . . (prov. di . . . .); via . . . . n. . . . . . ;

4) . . . . (eventuale indirizzo militare);

5) in possesso del diploma di . . . . conseguito a . . . . presso . . . . (indicare il nome dell'istituto, specificando se statale o parificato) nella sessione . . . . . dell'anno scolastico . . . . .;

6) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso a cinquecentoquarantacinque posti di capo stazione in prova, indetto con decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2735;

7) chiede altresì di sostenere le seguenti prove facoltative . . . . (indicare quali).

(I cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano che intendano sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca, dovranno espressamente indicarlo nella domanda, salvo quanto disposto al punto 11 del relativo bando).

8) Dichiara:

di possedere i seguenti requisiti che danno diritto all'elevamento del limite di età: . . . . (solo per coloro che, avendo superato il 30° anno di età alla data di scadenza del bando, abbiano diritto all'elevazione del suddetto limite ai sensi del punto 3 dell'avviso-programma);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . .; in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo oppure se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

di non aver mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (in caso contrario, specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto d'impiego;

9) dichiara altresì di accettare, in caso di nomina, qualsiasi destinazione, anche se in via subordinata chiede di essere, possibilmente, destinato ad una delle seguenti città . . . (specificare in ordine di preferenza tre sedi desiderate);

10) chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta agli indirizzi di cui ai precedenti punti 3 e 4, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive.

Data, ...

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale).

(11424)

Concorso, per esami e per titoli, a quattrocentosettantacinque posti di capo gestione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.208/176424 in data 21 novembre 1963;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quattrocentosettantacinque posti di capo gestione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, fra candidati muniti del diploma di maturità od abilitazione o titolo equipollente (Istituto medio di 2° grado), rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 29 novembre 1963

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1963
Registro n. 46 Uff. risc. ferrovie, foglio n. 311. — BONOMI

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quattrocentosettantacinque posti di capo gestione in prova alle dipendenze dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di diploma di maturità od abilitazione o titolo equipollente (Istituto medio di 2° grado), rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata e redatta in conformità al modello allegato *C*, dovrà essere trasmessa (a mezzo posta raccomandata) in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale Concorsi) in Roma: piazza della Croce Rossa, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite, nemmeno di organi periferici ferroviari, e pertanto l'eventuale ritardo nel recapito della mdesima non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del proprio capo dell'Ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o Unità equiparata.

In detta domanda i candidati dovranno dichiarare:

il cognome ed il nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo: l'Azienda delle ferrovie dello Stato, come ovviamente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambiamento dell'indirizzo stesso, non è neanche responsabile di eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesco), di telegrafia e di dattilografia debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza sopra stabilita.

3. — *Limite di età*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni:

per i coniugati o vedovi alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

b) di un anno:

per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di 5 anni:

per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico;

per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine, sempre che si trovino nelle condizioni volute dalle norme vigenti in materia;

per i profughi dai territori di confine, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra;

per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

g) ad anni 45:

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto di impiego·

per gli assuntori che abbiano esercitato, come tali, per almeno 5 anni, mansioni assimilabili a quelle normalmente espletate dai capi gestione. Il limite del compimento del 45° anno di età è riferito alla data del presente bando e non a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande, a norma della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, modificata dalla legge 6 gennaio 1963, n. 13;

per i mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione; per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra ovvero per servizio militare o civile; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane ovvero in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato; infine, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953. (Nono sono ammessi a tale beneficio: 1) gli invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella, allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria 9ª e dal 3 al 6 della categoria 10ª; 2) gli invalidi per lesioni di cui alla tabella, allegato *B* del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella stessa);

per i profughi dai territori ceduti allo Stato Jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona B del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

h) si prescinde dal limite di età nei confronti:

dei dipendenti dello Stato che siano in possesso degli altri requisiti, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio del personale delle ferrovie dello Stato dirigente delle stazioni;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro, purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*) e *g*) assorbono qualsiasi altro aumento.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che danno diritto all'attribuzione di punteggio supplementare a riserva di posti o a preferenze nella graduatoria a parità di punti, debbono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso gli aspiranti esclusi dall'elettorato attivo politico e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda medesima.

6. — *Requisiti fisici - Visita medica*

I candidati devono possedere sana e robusta costituzione, essere scevri da organiche imperfezioni e possedere, inoltre, le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero:

a) trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio;

b) invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio;

c) essere prematuramente esonerati per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente, raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie purchè la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie; campo visivo normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 complessivamente ed a non meno di m. 2 dall'orecchio peggiore.

I minorati di guerra e categorie assimilate e i mutilati ed invalidi civili possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti particolari sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità per l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

La visita medica — alla quale saranno sottoposti soltanto gli aventi titolo all'assunzione — verrà praticata a cura dei sanitari dell'Azienda ed è subordinata al pagamento di una tassa di L. 510 da effettuarsi mediante versamento sul c/c postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - tassa per visita medica.

La ricevuta di tale versamento dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà inviata agli interessati.

Al pagamento della tassa suddetta non sono tenuti i candidati in servizio di ruolo nelle ferrovie dello Stato.

I concorrenti, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario, mod. san. 6, si intendono edotti dell'esito della visita medica; quelli dichiarati inidonei possono chiedere — entro i successivi 10 giorni — una visita medica di revisione. A tal fine, gli interessati debbono far pervenire alla Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi), in Roma: piazza della Croce Rossa, domanda su carta bollata corredata di un certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma, presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che saranno dichiarati inidonei decadranno dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica quanto a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

I candidati che, nel loro interesse, intendano accertarsi se sono in possesso dei requisiti fisici prescritti, possono chiedere, prima degli esami, di essere sottoposti ad una visita medica preventiva da praticarsi presso gli Ispettorati sanitari delle ferrovie dello Stato. A tal fine debbono presentare domanda a questa Direzione generale - Servizio personale - Ufficio concorsi, allegando la ricevuta del versamento di L. 510 effettuata sul c/c postale di cui sopra.

Si sottolinea che le risultanze di tale visita medica non sono impegnative per l'Azienda in quanto i vincitori del concorso stesso saranno sottoposti, prima dell'assunzione, a nuovo accertamento sanitario: peraltro, essi saranno tenuti al pagamento di altra tassa di uguale importo.

7. — *Commissione esaminatrice*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice e i membri aggregati per l'espletamento delle prove facoltative, seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

I provvedimenti di nomina della Commissione e dei membri aggregati verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, si procederà alla definitiva sostituzione con altro membro.

8. — *Diario delle prove di esame*
Comunicazioni e documenti di identità

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove scritte, data e sede che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi, comunque, riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno esibire, ad esclusione di altri, uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori consistono in due prove scritte ed una orale, come dal programma di cui all'allegato *A*.

Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

composizione in lingua italiana . . . . punti 10
problema . . . . » 10
prova orale . . . . » 10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Sono ammesse anche prove facoltative di lingue francese, inglese e tedesca, nonchè di telegrafia e di dattilografia, alle quali saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale obbligatoria.

Tali prove facoltative verteranno sul programma di cui l'allegato *B* e s'intendono superate solo se il concorrente avrà ottenuto almeno la metà dei punti previsti per ciascuno esame (scritto, orale e pratico).

Per le prove facoltative la Commissione disporrà complessivamente di:

punti 0,50 per l'esame scritto e punti 0,50 per quello orale, per ciascuna delle lingue estere sopra specificate;

punti 0,20 per la prova di telegrafo;

punti 0,20 per la prova di dattilografia.

10. — *Prescrizioni per gli esami*

Durante lo svolgimento delle prove scritte è vietato ai concorrenti di conferire tra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni o altri scritti di qualsiasi genere.

I lavori scritti debbono essere eseguiti su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un talloncino gommato non trasparente per l'anonimia.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, nel riconsegnare i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, esibisce il proprio documento di riconoscimento ed in presenza dell'incaricato stesso scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio che viene ricoperto dal suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento delle prove.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni o che abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento di un tema viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, a meno che non dichiarino di ritirarsi dal concorso. In ogni caso nessun concorrente può lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame.

11. — *Titoli di merito - Preferenze - Riversa posti e graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni) nonchè quelli di preferenza, fra candidati classificati a pari merito, e quelli che danno luogo a riserva di posti.

Per i titoli di merito la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così suddivisi:

A) 3 punti per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0075 tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, a partire dal 6,01 e sino al 10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato, non deve tenersi conto delle materie di religione, educazione fisica, cultura militare e fascista, condotta, canto; dovranno invece considerarsi utili le votazioni riportate per l'igiene e per la musica, anche se questa ultima voce sia eventualmente abbinata al canto corale;

B) 2 punti — al massimo — per la valutazione degli altri titoli culturali e professionali con i seguenti criteri:

a) punti 0,20 per ogni diploma di laurea;

b) punti 0,10 per ogni altro diploma di Istituto d'istruzione di 2° grado;

c) punti 0,15 per ogni semestre di non demeritevole servizio civile di ruolo prestato alle dipendenze delle ferrovie dello Stato o di altra Amministrazione dello Stato, in qualifiche del personale di concetto od equiparate, o nei reparti del Genio ferrovieri - Esercizio linee ferroviarie - in mansioni di dirigente delle stazioni o dei treni;

d) punti 0,15 per ognuna delle abilitazioni conseguite ai servizi di stazione (viaggiatori e bagagli, gestione merci, telegrafo e movimento) a favore dei candidati che si trovino in servizio alle dipendenze dell'Azienda delle ferrovie dello Stato;

e) punti 0,15 per ogni idoneità conseguita in pubblici concorsi ferroviari o di altra Amministrazione statale per qualifiche del personale direttivo ovvero del personale di concetto e assimilate (non è valutabile l'idoneità quando la medesima abbia dato origine a prestazioni che determinano un maggiore punteggio in applicazione del disposto di cui alla precedente lettera *c*).

I punteggi di cui sopra sono cumulabili tra loro purchè — complessivamente — non si superino i previsti 2 punti.

Inoltre, in applicazione dell'art. 22 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, integrato dall'art. 7 della legge 6 gennaio 1963, n. 13, agli assuntori partecipanti al presente concorso sarà assegnato il seguente particolare punteggio:

punti 0,30 per ogni anno di servizio prestato in qualità di assuntore;

punti 0,15 per ognuna delle abilitazioni ai servizi di stazione conseguite (gestione viaggiatori-bagagli, merci, telegrafo e movimento), non cumulabili con quelli di cui alla precedente lettera *d*).

La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, il voto ottenuto nella prova orale, il voto riportato in ciascuna prova facoltativa nonchè quello conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di votazione complessiva saranno preferiti nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3),

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

q) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

s) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

t) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

u) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

v) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle altre Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, nonchè di orfano di guerra e categorie assimilate.

In applicazione dell'art. 22 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, integrato dall'art. 7 della legge 6 gennaio 1963, n. 13, il 5% dei posti messi a concorso è riservato agli assuntori che abbiano esercitato, come tali, per almeno cinque anni, mansioni assimilabili a quelle normalmente espletate dai capi gestione e che, oltre a possedere tutti gli altri requisiti richiesti, non abbiano superato — alla data del presente bando — il 45° anno di età.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, prorogato con il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1956, n. 1507 e 24 gennaio 1962, n. 46, il 2% dei posti messi a concorso è riservato ai candidati che, risultati idonei nelle prove obbligatorie, abbiano superato la prova facoltativa di lingua tedesca, conseguendo in ciascun esame — scritto e orale — una votazione non inferiore a punti 0,40 su 0,50.

In base al successivo decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671 i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso, possono chiedere di sostenere tutte le prove obbligatorie di esami nella lingua tedesca. In tal caso però essi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante una prova di esame, che avrà anche valore di prova facoltativa ai fini del punteggio complementare.

Tale prova, che consisterà nello svolgimento di un tema scritto ed in una conversazione, sarà valida soltanto se il candidato avrà riportato in ciascuno esame — scritto e ora-

le — almeno un punteggio di 0,25 su 0,50; il mancato superamento della prova d'italiano produrrà l'inefficacia delle prove obbligatorie sostenute nella lingua tedesca.

I candidati stessi concorrono alla riserva del 2 per cento dei posti di cui ai citati decreti del Presidente della Repubblica numeri 1396/51, 1507/56 e 46/1962.

La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

12. — *Presentazione dei documenti*

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, pena, decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio, o copia notarile, o copia meccanica o fotografica del medesimo debitamente autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 678/1957, ovvero certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita;

d) certificato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato circa l'adempimento degli obblighi militari (estratto dello stato di servizio o estratto del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono).

Qualora per fatto dell'autorità militare, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, provvisoriamente, nel termine cennato, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*), *e*) del presente punto, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*), *e*) possono essere contenute in unico documento.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 de decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà tuttavia produrre il titolo di studio prescritto qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato ripetuto termine perentorio di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere — con esito positivo — il prescritto periodo di prova, salva la eventuale esenzione dal medesimo al sensi dell'art. 29 *dello stato giuridico del personale delle ferrovie* dello Stato.

Il personale assunto ha l'obbligo, prima del termine del termine del periodo di prova, di frequentare i corsi di formazione professionale, di sostenere gli esami per l'accertamento dell'idoneità e di conseguire le abilitazioni prescritte per la qualifica di capo gestione.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva assunzione in servizio di prova.

Ai dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato, che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova posizione di capo gestione in prova. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo, verranno restituiti, a tutti gli effetti, nella qualifica di provenienza.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato ad altrettante nomine, secondo l'ordine di graduatoria.

Roma, addì 29 novembre 1963

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE OBBLIGATORIE

ESAMI SCRITTI

1. — Composizione italiana, su tema di cultura generale.

2. — Problema di aritmetica, algebra e geometria piana e solida.

ESAME ORALE

1. — *Italiano*:

Interrogazione sulla composizione scritta presentata dal candidato.

2. — *Elementi di diritto civile*:

Persone fisiche e persone giuridiche - Capacità - Patria potestà, tutela e curatela - Cittadinanza - Domicilio - Parentela e affinità - Filiazione legittima e illegittima - Affiliazione - Beni mobili e immobili - Demanio pubblico - Modi di acquisto della proprietà - Limitazione al diritto di proprietà - Fonti, oggetto delle obbligazioni - Loro adempimento; inadempimento - Mora - Colpa e dolo - Contratto - Suoi requisiti ed effetti - Nullità, annullabilità, rescissione, risoluzione - Contratto di trasporto - Mandato - Deposito (nozioni generali) - Prescrizione.

3. — *Elementi di diritto pubblico*:

A) Organi costituzionali dello Stato italiano, funzioni e prerogative - Le Assemblee legislative.

B) L'ordinamento amministrativo dello Stato italiano - Amministrazione governativa centrale: I Ministeri e le altre Amministrazioni autonome - Ordinamento dell'Azienda delle ferrovie dello Stato - Amministrazione governativa locale - I Comuni e le Provincie - La giustizia nell'Amministrazione: Il Consiglio di Stato e la Giunta provinciale amministrativa - La Corte dei conti.

4. — *Nozioni di statistica*:

Procedimenti aritmetici e grafici - Tecnica dei diagrammi e cartogrammi - Primi elementi di calcolo delle probabilità - I numeri indici e la loro applicazione - Tavole di sopravvivenza e di mortalità - Movimento ferroviario in Italia - Intensità e distribuzione nelle varie regioni.

5. — *Storia*:

Storia moderna e contemporanea di Europa con particolare riguardo al Risorgimento e Unità d'Italia.

6. — *Geografia*:

Descrizione fisica, antropica ed economica d'Italia - Sue suddivisioni fisiche ed amministrative - Gli altri Stati d'Europa (descrizone generale fisica; antropica di ognuno di essi) - I principali Stati delle altre parti del mondo (descrizione sommaria) - Le vie di comunicazione e i mezzi di trasporto.

7. — *Matematica*:

A) Aritmetica: Operazioni sui numeri interi e sulle frazioni ordinarie e decimali - Potenze - Sistema metrico decimale - Ragguaglio delle misure e delle monete estere non decimali con quelle decimali Rapporti e proporzioni - Regola del tre semplice e composto - Regola di interesse semplice e composto e di società - Estrazione della radice quadrata.

B) Algebra: Operazioni algebriche - Equazioni e sistemi di equazioni di primo e secondo grado - Logaritmi.

C) Geometria: Figure piane e solide. Uguaglianza, equivalenza e similitudine delle figure piane e dei solidi - Misura della superficie delle figure piane - Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

ALLEGATO *B*

PROVE FACOLTATIVE

A) *Lingue estere* (francese, inglese, tedesco).

Le prove consisteranno nella traduzione scritta dall'italiano, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione nonchè in una conversazione atta a provare la conoscenza della lingua prescelta.

B) *Telegrafia*.

Trasmissione a mezzo telescrivente di un brano scelto dalla Commissione, per la durata di dieci minuti e complessive 2000 battute.

C) *Dattilografia*.

Copiatura a macchina di un brano scelto dalla [illegible]ssione, per la durata di cinque minuti e complessive [illegible] battute.

ALLEGATO *C*

Schema di domanda (da redigere su carta bollata; è importante indicare anche la numerazione progressiva riportata nello schema).

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi). — ROMA.

Il sottoscritto

1) . . . . . . (cognome e nome in stampatello; le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

2) nato il . . . . (giorno, mese e anno) a . . . .,

3) residente a . . . . (prov. di . . . . .), via . . . . n. . . . .;

4) . . . . (eventuale indirizzo militare);

5) in possesso del diploma di . . . . conseguito a . . . . presso . . (indicare il nome dell'Istituto, specificando se statale o parificato) nella sessione . . . . dell'anno scolastico . . . . . .,

6) chiede di essere ammesso a partecipare al concorso a quattrocentosettantacinque posti di capo gestione in prova, indetto con decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2736;

7) chiede altresì di sostenere le seguenti prove facoltative . . . . (indicare quali).

(I cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano che intendano sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca, dovranno espressamente indicarlo nella domanda, salvo quanto disposto al punto 11 del relativo bando).

8) Dichiara:

di possedere i seguenti requisiti che danno diritto allo elevamento del limite di età . . . . (solo per coloro che, avendo superato il 30° anno di età alla data di scadenza del bando, abbiano diritto all'elevazione del suddetto limite ai sensi del punto 3 dell'avviso-programma);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (oppure di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . .; in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo oppure se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

di non aver mai prestato servizio presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (in caso contrario, specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto d'impiego);

9) dichiara altresì di accettare, in caso di nomina, qualsiasi destinazione, anche se in via subordinata chiede di essere, possibilmente, destinato ad una delle seguenti città . . . . (specificare in ordine di preferenza tre sedi desiderate);

10) chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta agli indirizzi di cui ai precedenti punti 3 e 4, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive.

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale).

(11425)

Concorso, per esami e per titoli, a trecento posti di assistente di stazione in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716 contenente « Norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato », e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.208/176425, in data 21 novembre 1963;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a trecento posti di assistente di stazione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti assegnati ai vari Compartimenti.

Roma, addì 29 novembre 1963

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1963
Registro n. 46 Uff. risc. ferrovie, foglio n. 382. — BONOMI

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a trecento posti di assistente di stazione in prova.

Gli esami di concorso saranno tenuti nei Compartimenti appresso indicati, con la seguente disponibilità di posti:

Compartimento di Torino	posti	10
Compartimento di Milano	»	60
Compartimento di Verona	»	20
Compartimenti di Trieste e Venezia (con sede di esame a Venezia)	»	15
Compartimento di Genova	»	10
Compartimento di Bologna	»	40
Compartimento di Firenze	»	25
Compartimento di Ancona	»	10
Compartimento di Roma	»	20
Compartimento di Napoli	»	40
Compartimento di Bari	»	15
Campartimento di Reggio Calabria	»	10
Compartimento di Palermo	»	15
Compartimento di Cagliari	»	10
Totale	posti	300

La partecipazione al concorso è limitata ad un solo Compartimento.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza, rilasciata da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata, di scuola media o di scuola tecnica o di scuola secondaria di avviamento professionale o di altro titolo equipollente.

Ai fini della valutazione di merito di cui al successivo punto 11, i candidati muniti di titolo di studio superiore debbono necessariamente presentare uno dei titoli prescritti.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata e redatta in conformità al modello allegato *A*, dovrà essere trasmessa, a mezzo posta raccomandata ed in maniera che pervenga alla Segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato nella cui giurisdizione è compresa la località di residenza civile del candidato, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, e pertanto l'eventuale ritardo nel recapito della medesima alla Segreteria compartimentale competente non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del proprio capo dell'ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia od Unità equiparata.

In detta domanda, i candidati, oltre ad indicare il Compartimento per il quale intendono concorrere dovranno dichiarare:

il cognome ed il nome (le donne coniugate dovranno indicare anche il nome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda delle ferrovie dello Stato) e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo: l'Azienda delle ferrovie dello Stato come ovviamente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, non è neanche responsabile di eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti, che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesco), di telegrafia, di dattilografia di cui al successivo punto 9 debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza sopra stabilita.

3. — *Limiti di età*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni:

per i coniugati o vedovi alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

b) di un anno:

per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni:

per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle forze armate alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico;

per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra;

per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine, semprechè si trovino nelle condizioni volute dalle norme vigenti in materia;

per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse

organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 29 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per compartamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati, per motivi di persecuzione razziale;

g) ad anni 45:

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto di impiego;

per gli assuntori che abbiano esercitato, come tali, per almeno cinque anni, mansioni assimilabili a quelle normalmente espletate dagli assistenti di stazione. Il limite del compimento del 45° anno è riferito alla data del presente bando e non a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande, a norma della legge 30 dicembre 1959, n. 1236;

per i mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione; per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra ovvero per servizio militare o civile; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, ovvero in occasione di azioni singole o colettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato; infine, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5, e 6 novembre 1953; (Non sono ammessi a tale beneficio: 1) gli invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria 9ª e dal 3 al 6 della categoria 10ª; 2) gli invalidi per lesioni di cui alla tabella, allegato *B* del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella stessa);

per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e della Zona B del territorio di Trieste nonchè per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

h) si prescinde dal limite di età nei confronti:

dei dipendenti dello Stato che siano in possesso degli altri requisiti, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo ai sensi dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche d'autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si accumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni d'età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*) e *g*) assorbono qualsiasi altro aumento.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che danno diritto ad attribuzione di punteggio supplementare, a riserve di posti o a preferenze nella graduatoria a parità di punti, debbono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 1.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso gli aspiranti esclusi dall'elettorato attivo politico e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata ai direttori compartimentali dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

6. — *Requisiti fisici - Visita medica*

I candidati devono possedere sana e robusta costituzione, essere scevri da organiche imperfezioni e possedere, inoltre, le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero:

a) trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio;

b) invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio;

c) essere prematuramente esonerati per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie, purchè la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie; campo visivo normale; percezione della voce afona a non meno di m. 6 complessivamente ed a non meno di m. 2 dall'orecchio peggiore.

I minorati di guerra e categorie assimilate e i mutilati e invalidi civili possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti particolari sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisca motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano, inoltre, i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

La visita medica — alla quale saranno sottoposti soltanto gli aventi titolo alla assunzione — verrà praticata a cura dei sanitari dell'Azienda ed è subordinata al pagamento di una tassa di L. 510 da effettuarsi mediante versamento sul c/c postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - tassa per visita medica.

La ricevuta di tale versamento dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà inviata agli interessati.

Al pagamento della tassa suddetta non sono tenuti i candidati in servizio di ruolo nelle ferrovie dello Stato.

I concorrenti, con la firma che debbono apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario — Mod. San. 6 — si intendono edotti dell'esito della visita medica; quelli dichiarati inidonei possono chiedere — entro i successivi 10 giorni — una visita medica di revisione. A tal fine, gli interessati debbono far pervenire alla segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato cui hanno partecipato al concorso domanda su carta bollata, corredata di un certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che saranno dichiarati inidonei decadranno dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica quanto a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

I candidati che, nel loro interesse, intendano accertarsi se sono in possesso dei requisiti fisici prescritti, possono chiedere, prima degli esami, di essere sottoposti ad una visita medica preventiva da praticarsi presso gli Ispettorati sanitari delle ferrovie dello Stato. A tal fine debbono presentare domanda alla segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato presso cui hanno inoltrato la domanda per il concorso, allegando la ricevuta del versamento di L. 510 effettuato sul c/c postale di cui sopra.

Si sottolinea che le risultanze di tale visita non sono impegnative per l'Azienda in quanto gli interessati saranno sottoposti, prima dell'assunzione, a nuovo accertamento sanitario; peraltro essi saranno tenuti al pagamento di altra tassa di uguale importo.

7. — *Commissione esaminatrice*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali ed i membri aggregati per l'espletamento delle prove facoltative seguendo le norme di cui a lo art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

I provvedimenti di nomina delle Commissioni e dei membri aggregati verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti le Commissioni esaminatrici, si procederà alla definitiva sostituzione con altro membro.

8. — *Diario delle prove di esame - Comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove scritte, data e sede che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi, comunque, riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno esibire, ad esclusione di altri, uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori saranno scritti ed orali come dal programma di cui l'allegato *A*.

Per ciascuna prova obbligatoria, la Commissione disporrà dei seguenti punti:

composizione in lingua italiana	punti	10
problema	»	10
prova orale	»	10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti sui dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Sono ammesse anche prove facoltative di lingue estere (francese, inglese e tedesco), di telegrafia e di dattilografia, alle quali saranno sottoposti solamente i candidati dichiarati idonei alle prove obbligatorie.

Per dette prove facoltative la Commissione disporrà complessivamente di:

punti 1 per ciascuna delle lingue estere, e precisamente: punti 0,50 per l'esame scritto e punti 0,50 per l'esame orale;

punti 0,50 per la prova di telegrafia;

punti 0,30 per la prova di dattilografia.

Tali prove facoltative verteranno sul programma di cui l'allegato *B* e s'intendono superate solo se il concorrente avrà ottenuto almeno la metà dei punti previsti per ogni singolo esame (scritto, orale e pratico), e cioè: non meno di punti 0,25 per l'esame scritto e punti 0,25 per l'esame orale di ciascuna delle lingue estere; non meno di punti 0,25 per la prova di telegrafia e non meno di punti 0,15 per la prova di dattilografia.

10. — *Prescrizioni per gli esami*

Durante lo svolgimento delle prove scritte e pratiche è vietato ai concorrenti di conferire tra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni o altri scritti di qualsiasi genere.

I lavori scritti debbono essere eseguiti su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un talloncino gommato non trasparente per l'anonimat.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, nel riconsegnare i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, esibisce il proprio documento di riconoscimento ed in presenza dell'incaricato stesso scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio che viene ricoperto dal suddetto talloncino.

E' vietato firmare datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento delle prove.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette o che abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento di un tema viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro, ammenochè non dichiarino di ritirarsi dal concorso. In ogni caso nessun concorrente può lasciare la sede degli esami se non sia trascorso dalla dettatura del tema almeno metà del tempo stabilito per ciascuna prova.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame.

11. — *Titoli di merito - Preferenze - Riserva posti e graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali) nonchè quelli di preferenza, fra candidati classificati a pari merito, e quelli che danno luogo a riserva di posti.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così suddivisi:

A) 3 punti per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0075 tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, a partire dal 6,01 e sino al 10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato, non deve tenersi conto della religione, educazione fisica, cultura militare e fascista, condotta, canto, profitto, recitazione, lettura espressiva, nonchè dell'igiene, a meno che quest'ultima voce non sia abbinata alle scienze; dovrà invece considerarsi utile la votazione riportata per la la musica, anche se risulti eventualmente abbinata al canto corale,

B) 2 punti al massimo per la valutazione degli altri titoli culturali e professionali con i seguenti criteri:

a) punti 0,50 per ogni diploma di istituto di istruzione di 2° grado;

b) punti 0,15 per ogni abilitazione conseguita alle gestioni viaggiatori-bagagli, merci, telegrafo e movimento a favore dei candidati che si trovino in servizio alle dipendenze dell'Azienda delle ferrovie dello Stato;

c) punti 0,15 per ogni semestre di non demeritevole servizio civile di ruolo prestato alle dipendenze delle ferrovie dello Stato e di altra Amministrazione statale, o nei reparti ferrovieri del Genio — Esercizio linee ferroviarie — in mansioni di livello pari o superiori a quelle previste per la qualifica di assistente di stazione;

d) punti 0,20 per ogni idoneità conseguita in pubblici concorsi ferroviari o di altra Amministrazione statale per qualifica corrispondente o superiore a quella di assistente di stazione; non è valutabile l'idoneità, quando la medesima abbia dato origine a prestazioni che determinano un maggiore punteggio in applicazione del disposto di cui alla precedente lettera c).

I punteggi di cui sopra sono cumulabili fra loro purchè complessivamente non si superino i previsti due punti.

Inoltre, in applicazione dell'art. 22 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, gli assuntori partecipanti al presente concorso sarà assegnato il seguente particolare punteggio:

punti 0,20 per ogni anno di servizio prestato in qualità di assuntore;

punti 0,15 per ognuna delle abilitazioni ai servizi di stazione (gestioni viaggiatori-bagagli, merci, telegrafo e movimento), non cumulabili con quelli di cui alla precedente lettera b).

La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte, il voto ottenuto nella prova orale, il voto riportato in ciascuna prova facoltativa nonchè il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di votazione complessiva saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

q) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

s) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

t) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

u) i coniugati, con riguardo al numero dei figli;

v) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di ciascuna graduatoria compartimentale con la osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai concorrenti che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè delle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

In applicazione dell'art 22 della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, il 5% dei posti messi a concorso è riservato agli assuntori che abbiano esercitato, come tali, per almeno cinque anni, mansioni assimilabili a quelle normalmente espletate dagli assistenti di stazione e che, oltre a possedere gli altri requisiti richiesti, non abbiano superato, alla data del presente bando, il 45° anno di età.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, prorogato con i decreti del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1956, n. 1507 e 24 gennaio 1962, n. 46, il 15% dei posti assegnati al Compartimento di Verona e il 2% dei posti assegnati agli altri Compartimenti è riservato ai candidati che, risultati idonei nelle prove obbligatorie, abbiano superato la prova facoltativa di lingua tedesca, conseguendo in ciascun esame — scritto ed orale — una votazione non inferiore a punti 0,40 su 0,50.

Qualora il numero dei posti da riservare in base a detta percentuale risulti, nelle singole sedi compartimentali, inferiore all'unità, verrà comunque assegnato un posto per la riserva medesima; se, invece, dal calcolo risultasse un numero intero con decimali, si procederà all'arrotondamento per difetto o per eccesso di un posto, a seconda che la parte decimale sia inferiore o uguale allo 0,50 ovvero ad esso superiore.

In base al successivo decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso, possono chiedere di sostenere tutte le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. In tal caso, però, essi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante una prova di esame che avrà anche valore di prova facoltativa ai fini del punteggio complementare.

Tale prova, che consisterà nello svolgimento di un tema scritto e in una conversazione, sarà valida soltanto se il candidato avrà riportato in ciascun esame — scritto e orale — almeno un punteggio di 0,25 su 0,50; il mancato superamento della prova d'italiano produrrà l'inefficacia delle prove obbligatorie sostenute nella lingua tedesca.

I candidati stessi concorrono alla riserva di cui ai citati decreti del Presidente della Repubblica numeri 1396/51, 1507/56 e 46/1962.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

12. — *Presentazione dei documenti*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale del titolo di studio, o copia notarile, o copia meccanica o fotografica del medesimo debitamente autenticata ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 678/1957, ovvero certificato rilasciato dalle competenti autorità scolastiche;

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita;

d) certificato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato circa l'adempimento degli obblighi militari (estratto dello stato di servizio od estratto del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del comando da cui dipendono).

Qualora per fatto dell'autorità militare i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, provvisoriamente, nel cennato termine, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*), del presente punto, debbono essere in data non anteriore a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*), possono essere contenute in unico documento.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti, dovrà tuttavia produrre il titolo di studio, qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire nel suindicato termine perentorio di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titoli all'esenzione saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere — con esito positivo — il prescritto periodo di prova, salvo la eventuale esenzione dal medesimo ai sensi dell'art. 20 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

La nomina a stabile è subordinata altresì al conseguimento delle idoneità, durante il periodo di prova, nei prescritti esami di abilitazione alla gestione viaggiatori e bagagli, merci e telegrafo.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva assunzione in servizio di prova.

Ai dipendenti di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato, che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale, previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova posizione di assistente di stazione in prova.

Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo, verranno restituiti, a tutti gli effetti, nella qualifica di provenienza.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato ad altrettante nomine, secondo l'ordine di graduatoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare spostamenti da un Compartimento all'altro di candidati idonei oltre il numero dei vincitori, quando in qualche Compartimento non si riesca a coprire i posti messi a concorso.

Roma, addì 29 novembre 1963

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE OBBLIGATORIE

Esami scritti:

a) componimento italiano su tema dato;

b) problema di aritmetica e di geometria in base al programma stabilito per le prove orali.

Esame orale su argomenti di:

1. — *Aritmetica.*

Operazioni con numeri razionali e potenze di essi - Divisibilità dei numeri interi; criteri di divisibilità - Prova del nove delle quattro operazioni fondamentali - Numeri primi: ricerca dei divisori di un numero - Massimo comune divisore e minimo comune multiplo di due o più numeri interi - Frazioni ordinarie e numeri decimali - Sistema metrico decimale - Numeri complessi - Radice quadrata di un numero razionale - Rapporti e proporzioni; proporzionalità diretta e inversa - Regola del 3 semplice e del 3 composto - Regola d'interesse e di sconto, di ripartizione semplice e composta e di miscuglio.

2. — *Geometria.*

Nozioni elementari di geometria piana e solida - Triangoli e poligoni: loro principali proprietà - Circonferenza e cerchio; loro proprietà principali - Problemi grafici fondamentali - Nozioni sull'equivalenza delle figure piane; applicazioni metriche del teorema di Pitagora - Misure della circonferenza, degli archi, degli angoli e delle superfici delle principali figure piane - Prisma - Piramide - Cilindro - Cono - Sfera - Tronco di piramide e di cono - Misura della superficie e del volume dei principali solidi.

3. — *Storia.*

Moti e figure principali del Risorgimento italiano - Le guerre per l'Indipendenza e l'Unità - La prima guerra mondiale e l'intervento dell'Italia.

4. — *Geografia.*

Nozioni generali di geografia fisica ed antropica della Europa - Stati d'Europa, loro capitali e principali città; loro traffici e comunicazioni con l'Italia - Le regioni d'Italia, i loro prodotti e i centri più notevoli. Mezzi di comunicazione - Itinerari di viaggio più notevoli - Uso delle carte geografiche e topografiche, degli orari ferroviari e delle guide.

5. — *Nozioni elementari di diritto pubblico.*

Ordinamento civile, politico ed amministrativo dello Stato italiano.

ALLEGATO *B*

PROVE FACOLTATIVE

1. — *Lingue estere* (francese, inglese, tedesco).

Le prove consisteranno nella traduzione scritta dall'italiano, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione nonchè in una conversazione atta a provare la conoscenza della lingua prescelta

2. — *Telegrafia.*

Trasmissione a mezzo telescrivente di un brano scelto dalla Commissione, per la durata di dieci minuti e complessive 2000 battute.

3. — *Dattilografia.*

Copiatura a macchina di un brano scelto dalla Commissione, per la durata di cinque minuti e complessive 800 battute.

ALLEGATO *C*

Su carta bollata.

Alla Segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato

(1) . . . .

Il sottoscritto (2) . . . . nato il (3) . . . . a . . . . (provincia di . . . .) presa conoscenza dell'avviso-pro-

gramma in data 29 novembre 1963 relativo al concorso a trecento posti di assistente di stazione in proma domanda di partecipar vi dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nel programma (4).

Chiede di sostenere le prescritte prove di esame presso il Compartimento di . . . per i posti ivi messi a concorso.

con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicare i motivi).

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative;

di essere in possesso del titolo di studio di . (indicare la specie) . . conseguito presso la scuola . (indicare quale), in data . .,

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.);

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso la Azienda delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (5).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive (6).

(7) . . .

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo . . . . .

(1) Sede del Compartimento nelle cui giurisdizioni l'aspirante risiede.

(2) Cognome e nome (scrivere a macchina o a stampatello).

(3) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età indicare i titoli posseduti, di cui al punto 3 del bando

(4) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative specificate al punto 9 del bando, dovrà aggiungere, nella domanda, la relativa richiesta.

(5) In caso diverso, la dichiarazione dovrà specificare la Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto d'impiego

(6) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(7) I cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano che intendano sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca, ai sensi del punto 11 del bando, dovranno espressamente indicarlo nella domanda.

(11426)

Concorso, per esami e per titoli, a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con assegnazione alle dipendenze del Servizio materiale e trazione.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716 contenente « norme di applicazione dello stato giuridico del persone delle Ferrovie dello Stato », e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.208/176423 in data 21 novembre 1963;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a trecentosessantaotto posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con assegnazione alle dipendenze del Servizio materiale e trazione.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti - nei vari mestieri - assegnati a ciascun Compartimento.

Roma, addì 29 novembre 1963

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1963
Registro n. 46 Uff. risc. ferrovie, foglio n. 343. — BONOMI

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova con assegnazione alle dipendenze del Servizio materiale e trazione, ripartiti nei mestieri e quantitativi specificati nel prospetto allegato A ed assegnati agli impianti dei Compartimenti indicati.

La partecipazione al concorso è limitata ad un solo Compartimento.

1. — *Titolo di studio.*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza elementare superiore rilasciata da scuola pubblica italiana.

2. — *Domanda.*

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata e redatta in conformità al modello allegato *D*, dovrà essere trasmessa, a mezzo posta raccomandata ed in maniera che pervenga alla segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato nella cui giurisdizione è compresa la località di residenza civile del candidato, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, e pertanto l'eventuale ritardo nel recapito della medesima alla segreteria compartimentale competente, non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del proprio capo dell'ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o unità equiparata.

In detta domanda, i candidati, oltre ad indicare il mestiere prescelto e il Compartimento presso il quale intendono concorrere, dovranno dichiarare:

il cognome ed il nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) ed eventualmente le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo: l'Azienda delle ferrovie dello Stato, come ovviamente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambiamento dell'indirizzo stesso, non è neanche responsabile di eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti che intendano sostenere la prova facoltativa di lingua tedesca, di cui al successivo punto 9, debbono indicarlo nella domanda: non verrà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza sopra stabilita.

3. — *Limite di età.*

Il candidato deve avere compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni:

per i coniugati vedovi alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

b) di un anno:

per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni:

per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle forze armate, alle operazioni militari svoltesi nella Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico;

per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine, semprechè si trovino nelle condizioni volute dalle norme vigenti in materia;

per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra;

per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

g) ad anni 45:

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

per i mutilati ed invalidi di guerra e per la lotta di liberazione; per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra ovvero per servizio militare o civile; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 e per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane ovvero in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nell Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato; infine, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953. (Non sono ammessi a tale beneficio: 1° gli invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella, allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria 9ª e dal 3 al 6 della categoria 10ª; 2° gli invalidi per lesioni di cui alla tabella, allegato *B* del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella stessa);

per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla Zona *B* del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

h) si prescinde dal limite di età nei confronti:

dei dipendenti dello Stato che siano in possesso degli altri requisiti, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio ai sensi dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni d'età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*) e *g*) assorbono qualsiasi altro aumento.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che danno titolo ad attribuzione di punteggio supplementare, a riserva di posti o, a parità di punti, a preferenze nella graduatoria, debbono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso gli aspiranti esclusi dall'elettorato attivo politico e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata ai direttori compartimentali dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, a norma dell'articolo 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

6. — *Requisiti fisici - Visita medica*

I candidati devono possedere sana e robusta costituzione, essere esenti da organiche imperfezioni e possedere, inoltre, le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero:

a) trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio;

b) invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio;

c) essere prematuramente esonerati per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente, raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 4 diottrie o — 5 diottrie, purchè la differenza fra la correzione dei due occhi non sia superiore a 3 diottrie; campo visivo normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 complessivamente ed a non meno di m. 2 dall'orecchio peggiore.

I minorati di guerra e categorie assimilate, nonchè i mutilati ed invalidi civili, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti particolari sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano, inoltre, i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

La visita medica — alla quale saranno sottoposti soltanto gli aventi titolo all'assunzione — verrà praticata a cura dei sanitari dell'Azienda ed è subordinata al pagamento di una tassa di L. 510 da effettuarsi mediante versamento sul c/c postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle Ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria, tassa per visita medica.

La ricevuta di tale versamento dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà inviata agli interessati.

Al pagamento della tassa suddetta non sono tenuti i candidati in servizio di ruolo nelle Ferrovie dello Stato.

I concorrenti, con la firma che debbono apporre, al termine della visita, in calce al certificato sanitario, Mod. san. 6, si intendono edotti dell'esito della visita medica; quelli dichiarati inidonei possono chiedere — entro i successivi dieci giorni — una visita medica di revisione. A tal fine, gli interessati debbono far pervenire alla segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato presso cui hanno partecipato al concorso, domanda su carta bollata corredata di un certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il servizio sanitario delle Ferrovie dello Stato.

Coloro che saranno dichiarati inidonei decadranno dal diritto alla nomina.

Tanto alla prima visita medica quanto a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

* * *

I candidati che, nel loro interesse, intendano accertarsi se sono in possesso dei requisiti fisici prescritti, possono chiedere, prima degli esami, di essere sottoposti ad una visita medica preventiva, da praticarsi presso gli Ispettorati sanitari delle Ferrovie dello Stato. A tal fine debbono presentare domanda alla segreteria compartimentale presso cui hanno inoltrato la domanda per il concorso, allegando la ricevuta del versamento di L. 510 effettuato sul c/c postale di cui sopra.

Si sottolinea che le risultanze di tale visita medica non sono impegnative per l'Azienda in quanto i vincitori del concorso stesso saranno sottoposti, prima dell'assunzione, a nuovo accertamento sanitario; peraltro, essi saranno tenuti al pagamento di altra tassa di eguale importo.

7. — *Commissioni esaminatrici*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali e i membri aggregati per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca, seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

I provvedimenti di nomina delle Commissioni e dei membri aggregati verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti le Commissioni esaminatrici, si procederà alla definitiva sostituzione con altro membro.

8. — *Diario delle prove di esame*
Comunicazioni e documenti di identità

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la sede in cui avrà luogo la prova scritta, data e sede che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi, comunque, riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno esibire, ad esclusione di altri, uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori consistono in una prova scritta, una prova pratica nonchè in una prova orale come dal programma di cui all'allegato *B*.

prova scritta . . . . punti 10
prova pratica . . . . punti 10
prova orale di cultura generale e specifica . punti 10

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno riportato almeno sette punti su dieci nella prova scritta.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che nella prova pratica avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

E' ammessa anche una prova facoltativa di lingua tedesca, alla quale saranno sottoposti solamente i concorrenti dichiarati idonei alle prove obbligatorie.

Per tale prova la Commissione disporrà, complessivamente, di punti 0,50 per l'esame scritto e punti 0,50 per l'esame orale.

Detta prova facoltativa verterà sul programma di cui l'allegato *C* e s'intende superata solo se il concorrente avrà ottenuto almeno la metà dei punti previsti per ciascuno esame (scritto e orale).

10. — *Prescrizioni per gli esami*

Durante lo svolgimento della prova scritta e di quella pratica è vietato ai concorrenti di conferire tra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni od altri scritti di qualsiasi genere.

I lavori scritti debbono essere eseguiti su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un talloncino gommato non trasparente per l'anonimia.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, nel riconsegnare i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, esibisce il proprio documento di riconoscimento, ed in presenza dell'in-

candidato stesso scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio che viene ricoperto dal suddetto tagliando.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento delle prove.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame.

11. — *Titoli di merito - Preferenze Riserva posti e graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali) nonchè quelli di preferenza, fra candidati classificati a pari merito, e quelli che dànno luogo a riserva di posti.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così suddivisi:

A) 3 punti per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0075 tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, a partire dal 6,01 e sino al 10.

Nei titoli di studio nei quali non figura la votazione in decimi, ma il giudizio di qualificazione, il punteggio di cui sopra dovrà essere assegnato considerando il « sufficiente » pari a 6/10, il « buono » a 7/10 ed il « lodevole » a 9/10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato non deve tenersi conto della religione, educazione fisica, condotta, canto, profitto recitazione, lettura espressiva, cultura militare e fascista, nonchè dell'igiene, a meno che quest'ultima voce non sia abbinata alle scienze; dovrà invece considerarsi utile la votazione riportata per la musica, anche se risulti eventualmente abbinata al canto corale.

B) 2 punti al massimo per la valutazione degli altri titoli culturali e professionali con i seguenti criteri:

a) diploma di istituto tecnico industriale di 2° grado.

punti 0,50 per la media sino a 6,50/10;
punti 0,70 per la media da 6,51/10 a 7,50/10;
punti 0,80 per la media da 7,51/10 a 8,50/10;
punti 1 per la media da 8,51/10 a 10/10;

b) licenza di scuola tecnica industriale e di istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato:

punti 0,30 per la media sino a 6,50/10;
punti 0,35 per la media da 6,51/10 a 7,50/10;
punti 0,40 per la media da 7,51/10 a 8,50/10;
punti 0,45 per la media da 8,51/10 a 10/10;

c) licenza di scuola di avviamento professionale a tipo industriale:

punti 0,10 per la media sino a 6,50/10;
punti 0,15 per la media da 6,51/10 a 7,50/10;
punti 0,20 per la media da 7,51/10 a 8,50/10;
punti 0,25 per la media da 8,51/10 a 10/10;

d) punti 0,20 per ogni idoneità riportata in pubblici concorsi ferroviari o di altre Amministrazioni statali (non è valutabile l'idoneità quando la medesima abbia dato origine a prestazioni che determinano un maggiore punteggio in applicazione del disposto di cui alla successiva lettera *e*);

e) punti 0,10 per ogni semestre di non demeritevole servizio di ruolo prestato in qualsiasi mansione alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato o nei reparti ferrovieri del Genio - Esercizio linee ferroviarie -, o, in mansioni attinenti al mestiere prescelto, in servizio di ruolo presso altre Amministrazioni statali;

f) punti 0,20 per ogni certificato di frequenza, con risultato favorevole, di corsi professionali di specializzazione attinente al mestiere prescelto, tenuti presso scuole pubbliche (diurne o serali) o presso l'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato o altri enti pubblici.

I punteggi di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), non sono cumulabili tra loro, ma ciascuno di essi è cumulabile con tutti gli altri; complessivamente non si possono superare i previsti due punti.

La votazione complessiva ottenuta sommando il voto riportato nella prova scritta, il voto riportato nella prova pratica, il voto riportato nella prova orale, il voto riportato nella prova facoltativa nonchè il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di votazione complessiva saranno preferiti, nello ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani di caduti per fatto di guerra

g) gli orfani di caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

q) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

s) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

t) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

u) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

v) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di ciascuna graduatoria compartimentale con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai candidati che rivestano la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate nonchè delle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, prorogato con i decreti del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1956, n. 1597 e 24 gennaio 1962 n. 46, il 15% dei posti assegnati al Compartimento di Verona ed il 2% dei posti assegnati agli altri compartimenti è riservato ai candidati che, risultati idonei nelle prove obbligatorie, abbiano superato la prova facoltativa di lingua tedesca, conseguendo in ciascun esame, scritto e orale, una votazione non inferiore a punti 0,40 su 0,50.

Qualora il numero dei posti da riservare in base a dette percentuali risulti, nelle singole sedi compartimentali, inferiore all'unità, verrà comunque assegnato un posto per la

riserva medesima; se, invece, dal calcolo risultasse un numero intero con decimali, si procederà all'arrotondamento per difetto o per eccesso di un posto, a seconda che la parte decimale sia inferiore od eguale a 0,50 ovvero ad essa superiore.

In base al successivo decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso, possono chiedere di sostenere tutte le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. In tal caso però essi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante una prova di esame, che avrà anche valore di prova facoltativa ai fini dell'assegnazione del punteggio complementare. Tale prova, che consisterà in un breve dettato ed in una conversazione, sarà valida soltanto se il candidato avrà riportato in ciascun esame, scritto ed orale, almeno un punteggio di 0,25 su 0,50; il mancato superamento della prova d'italiano produrrà la inefficacia delle prove obbligatorie sostenute nella lingua tedesca.

I candidati stessi concorrono alla riserva dei posti di cui ai citati decreti del Presidente della Repubblica, nn. 1396/51, 1507/56 e 46/1962.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

12. — *Presentazione dei documenti*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (licenza elementare superiore);

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita;

d) certificato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato circa l'adempimento degli obblighi militari (estratto dello stato di servizio o estratto del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del comando da cui dipendono). Qualora per fatto dell'Autorità militare i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b)*, *d)* ed *e)*, del presente punto, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c)*, *d)* ed *e)*, possono essere contenute in unico documento.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà tuttavia produrre il titolo di studio qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello Stato di servizio ed il titolo di studio ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

13. *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere, con esito positivo, il prescritto periodo di prova, salva la eventuale esenzione dal medesimo ai sensi dell'art. 20 dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva assunzione in servizio di prova.

Ai dipendenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato, che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova posizione di operaio qualificato in prova. Gli eventuali diritti acquisti ella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo, verranno restituiti, a tutti gli effetti, nella qualifica di provenienza.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'articolo 16 (penultimo comma) dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, al altrettante nomine, secondo l'ordine di graduatoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare spostamenti da un Compartimento all'altro di candidati idonei oltre il numero dei vincitori, quando in qualche Compartimento non si riesce a coprire i posti messi a concorso.

ALLEGATO *A*

RIPARTIZIONE DEI POSTI

COMPARTIMENTO	Aggiustore meccanico	Elettro-meccanico	Aggiustore motorista	TOTALE
Torino	22	10	7	39
Genova	16	8	3	27
Milano	48	14	5	67
Verona	15	—	—	15
Venezia	4	3	—	7
Bologna	18	17	—	35
Firenze	10	5	4	19
Roma	14	12	8	34
Ancona	10	10	—	20
Napoli	6	7	6	19
Bari	23	10	8	41
Reggio Cal.	6	5	—	11
Palermo	20	7	4	31
Cagliari	3	—	—	3
Totali	215	108	45	368

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE OBBLIGATORIE

A. - PROVA SCRITTA:

Breve dettato in lingua italiana.

B. - PROVA PRATICA:

Saggio di lavoro, con il quale i candidati dovranno dimostrare di avere la necessaria conoscenza ed abilità nel mestiere prescelto.

C. - PROVA ORALE:

1) *Cultura generale.*

Lettura di brani - spiegazione di cose lette - riassunto - riferimenti grammaticali e di analisi del periodo.

Nozioni di aritmetica - Le quattro operazioni sui numeri interi e decimali.

Le frazioni - sistema metrico decimale - riduzione fra unità di misure - calcoli elementari - cenni sulle proporzioni.

Nozioni di geometria - le figure piane poligonali - il cerchio - calcoli dei perimetri e delle aree delle figure piane poligonali - i solidi geometrici più comuni - caratteristiche e proprietà - calcoli delle superfici e dei volumi - unità di misura dei volumi.

Nozioni generali di meccanica elementare - del calore - dell'elettricità.

Proprietà caratteristiche dei materiali utilizzati dall'industria - materiali metallici e leghe - legnami - materie plastiche - tessuti - gomma, vetro, combustibili, lubrificanti.

II) *Cultura specifica.*

(*Gli argomenti indicati devono essere trattati con riferimento al particolare mestiere del candidato*).

1) Caratteristiche, proprietà uso e cenni sulla produzione delle materie prime e materiali comunemente usati nelle lavorazioni - denominazione, forme e dimensioni commerciali.

2) Caratteristiche costruttive, nomenclatura e modo di impiego degli attrezzi per le lavorazioni a mano dei materiali - banchi, piani e posti di lavoro - tecnologia del mestiere - metodi di lavorazione.

3) Attrezzi e apparecchi di misura, controllo, verifica, tracciatura occorrenti nelle lavorazioni inerenti al mestiere.

4) Apparecchi meccanici, ad aria compressa, elettrici, ecc. ausiliari delle lavorazioni.

5) Tipi e caratteristiche delle macchine fisse e portatili usate nelle operazioni più comuni.

6) Impianti accessori vari, macchine di sollevamento, ecc. necessari in un riparto completo di lavorazione.

7) Descrizione del procedimento di una operazione fra le normali inerenti al mestiere.

8) Nozioni di disegno - lettura dei disegni costruttivi.

9) Nozioni di igiene del lavoro.

10) Norme più comuni per la prevenzione degli infortuni e sui soccorsi di urgenza.

ALLEGATO C

PROVA FACOLTATIVA

Traduzione scritta dall'italiano al tedesco, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione, nonchè conversazione atta a provare la conoscenza della lingua tedesca.

(Su carta bollata)

ALLEGATO D

Alla Segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato
(1) . . . .

Il sottoscritto (2) . . . . nato il (3) . . . . . a . . . . (provincia di . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 29 novembre 1963 relativo al concorso a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nel programma (4).

Chiede di sostenere le prescritte prove di esame presso il Compartimento di . . . . per i posti ivi messi a concorso e per il mestiere di . . . .

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti, o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicare i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di . . . . . . (indicare la specie), conseguito presso la scuola . . . . . . (indicare quale), in data . . . .;

di aver soddisfatto agli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (5).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive (6).

(7) . . . .

Indirizzo . . . .

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

---

(1) Sede del Compartimento nella cui giurisdizione l'aspirante risiede.

(2) Cognome e nome: scrivere a macchine, o a stampatello.

(3) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti, di cui al punto 3 del bando.

(4) Chi vorrà assoggettarsi alla prova facoltativa di lingua tedesca di cui al punto 9 del bando, dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta.

(5) In caso diverso, la dichiarazione dovrà specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto di impiego.

(6) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(7) I cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano che intendano sostenere le prove obbligatorie d'esame nella lingua tedesca, ai sensi del punto 11 del bando, dovranno espressamente indicarlo nella domanda.

(11427)

Concorso, per esami e per titoli, a sessantuno posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con assegnazione alle dipendenze del Servizio lavori e costruzioni dell'Istituto sperimentale.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716 contenente « norme di applicazione dello Stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato », e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.208/176423 in data 21 novembre 1963;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a sessantauno posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, con assegnazione alle dipendenze del Servizio lavori e costruzioni e dell'Istituto sperimentale.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso nonchè l'indicazione dei Compartimenti sedi di esame, la ripartizione dei posti nei vari mestieri e le destinazioni previste per i posti medesimi.

Roma, addì 29 novembre 1963

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1963
Registro n. 46, Uff. risc. ferrovie, foglio n. 244. — BONOMI

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso per esame e per titoli a sessantuno posti di operaio qualificato in prova con assegnazione alle dipendenze del Servizio lavori e costruzioni e dell'Istituto sperimentale, ripartiti nelle quattro sedi di esame di Verona, Roma, Napoli e Cagliari, nonchè nei mestieri, quantitativi e destinazioni specificati nel prospetto allegato *A*.

La partecipazione al concorso è limitata ad una sola sede di esame.

1. — *Titolo di studio.*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza elementare superiore rilasciata da scuola pubblica italiana.

2. — *Domanda.*

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata e redatta in conformità al modello allegato *C*, dovrà essere trasmessa, a mezzo posta raccomandata ed in maniera che pervenga alla Segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato nella cui giurisdizione è compresa la località di residenza civile del candidato, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, e pertanto l'eventuale ritardo nel recapito della medesima alla segreteria compartimentale competente, non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del proprio capo dell'ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o Unità equiparata.

In detta domanda, i candidati, oltre ad indicare il mestiere prescelto e il Compartimento sede di esame presso il quale intendono concorrere, dovranno dichiarare:

il cognome ed il nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuale condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovei dello Stato) ed eventualmente le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo: l'Azienda delle ferrovie dello Stato, come ovviamente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambiamento dell'indirizzo stesso, non è neanche responsabile di eventuali disguidi postali o telegrafici.

3. — *Limite di età.*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni:

per i coniugati o vedovi alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

b) di un anno:

per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni:

per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico;

per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e di altri ordigni esplosivi diversi dalle mine, semprechè si trovino nelle condizioni volute dalle norme vigenti in materia;

per i profughi dai territori di confine per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra;

per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti e assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40:

per coloro che abiano riportato per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

g) ad anni 45:

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

per i mutilati ed invalidi di guerra e per la lotta di liberazione; per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra ovvero per servizio militare o civile; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 e per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane ovvero in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato; infine per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953. (Non sono ammessi a tale beneficio: 1° gli invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella, allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria 9ª e dal 3 al 6 della categoria 10ª; 2° gli invalidi per lesioni di cui alla tabella, allegato *B* del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella stessa);

per i profughi dai territori ceduti allo Stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla Zona B del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

h) si prescinde dal limite di età nei confronti:

dei dipendenti dello Stato che siano in possesso degli altri requisiti, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio ai sensi dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono si cumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni d'età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*) e *g*) assorbono qualsiasi altro aumento.

4. — *Possesso dei requisiti.*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che danno titolo ad attribuzione di punteggio supplementare, a *riserva di posti* o, *a parità di punti, a preferenze* nella graduatoria, debbono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2.

5. — *Esclusione dal concorso.*

Non possono partecipare al concorso gli aspiranti esclusi dall'elettorato attivo politico e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata ai direttori compartimentali dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

6. — *Requisiti fisici - Visita medica.*

I candidati devono possedere sana e robusta costituzione, essere scevri da organiche imperfezioni e possedere, inoltre, le attitudini fisiche e psichiche necessarie e disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero:

a) trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio;

b) invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio;

c) essere prematuramente esonerati per inabilità fisica.

I *candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari*: statura non inferiore a metri 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di metri 8 da ciascuno orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate e i mutilati ed invalidi civili possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti particolari sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

La visita medica, alla quale saranno sottoposti soltanto gli aventi titolo allassunzione, verrà praticata a cura dei Sanitari dell'Azienda ed è subordinata al pagamento di una tassa di L. 510 da effettuarsi mediante versamento sul c/c postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Servizio ragioneria, tassa per visita medica.

La ricevuta di tale versamento dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà inviata agli interessati.

Al pagamento della tassa suddetta non sono tenuti i candidati in servizio di ruolo nelle ferrovie dello Stato.

I concorrenti con la firma che debbono apporre, al termine della visita, in calce al certificato sanitario, Mod. san. 6, si intendono edotti dell'esito della visita medica; quelli dichiarati inidonei possono chiedere, entro i successivi 10 giorni, una visita medica di revisione. A tal fine, gli interessati debbono far pervenire alla segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato presso cui hanno partecipato al concorso, domanda su carta bollata corredata di un certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che saranno dichiarati inidonei decadranno dal diritto alla nomina.

Tanto alla prima visita medica quanto a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

I candidati che, nel loro interesse, intendano accertarsi se sono in possesso dei requisiti fisici prescritti, possono chiedere, prima degli esami, di essere sottoposti ad una visita medica preventiva, da praticarsi presso gli Ispettorati sanitari delle ferrovie dello Stato. A tal fine debbono presentare domanda alla segreteria compartimentale presso cui hanno inoltrato la domanda per il concorso, allegando la ricevuta del versamento di L. 510 effettuato sul c/c postale di cui sopra.

Si sottolinea che le risultanze di tale visita medica non sono impegnative per l'Azienda in quanto i vincitori del concorso stesso saranno sottoposti, prima dell'assunzione, a nuovo accertamento sanitario; peraltro, essi saranno tenuti al pagamento di altra tassa di uguale importo.

7. — *Commissioni esaminatrici.*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

I provvedimenti di nomina delle Commissioni verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti le Commissioni esaminatrici, si procederà alla definitiva sostituzione con altro membro.

8. — *Diario delle prove di esame - Comunicazioni e documenti di identità.*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la sede in cui avrà luogo la prova

scritta, data e sede che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi, comunque, riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno esibire, ad esclusione di altri, uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame.*

Gli esami obbligatori consistono i nuna prova scritta, una prova pratica nonchè in una prova orale come dal programma di cui all'allegato *B*.

Per ogni prova obbligatoria, la Commissione disporrà dei seguenti punti:

prova scritta	punti	10
prova pratica	»	10
prova orale di cultura generale e specifica	»	10

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno riportato almeno sette punti su dieci nella prova scritta.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che nella prova pratica avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

10. — *Prescrizioni per gli esami.*

Durante lo svolgimento della prova scritta e di quella pratica è vietato ai concorrenti di conferire tra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni od altri scritti di qualsiasi genere.

I lavori scritti debbono essere eseguiti su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un talloncino gommato non trasparente per l'anonimia.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, nel riconsegnare i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, esibisce il proprio documento di riconoscimento, ed in presenza dello incaricato stesso scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio che viene ricoperto dal suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento delle prove.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame.

11. — *Titoli di merito - Preferenze - Riserva posti e graduatoria.*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali) nonchè quelli di preferenza, fra candidati classificati a pari merito, e quelli che danno luogo a riserva di posti.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti così suddivisi:

A) 3 punti per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0075 tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, a partire dal 6,01 e sino al 10.

Nei titoli di studio nei quali non figura la votazione in decimi, ma il giudizio di qualificazione, il punteggio di cui sopra dovrà essere assegnato considerando il «sufficiente» pari a 6/10, il «buono» a 7/10 ed il «lodevole» a 9/10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato non deve tenersi conto della religione, educazione fisica, condotta, canto, profitto, recitazione, lettura espressiva cultura militare e fascista nonchè dell'igiene, a meno che quest'ultima voce non sia abbinata alle scienze; dovrà invece considerarsi utile la votazione riportata per la musica, anche se risulti eventualmente abbinata al canto corale.

B) 2 punti al massimo per la votazione degli altri titoli culturali e professionali con i seguenti criteri:

a) diploma di istituto tecnico industriale di 2° grado:

punti 0,50 per la media sino a 6,50/10;				
» 0,70 » » »	da	6,51/10	a	7,50/10;
» 0,80 » » »	»	7,51/10	»	8,50/10;
» 1 — » » »	»	8,51/10	»	10/10;

b) licenza di scuola tecnica industriale o di istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato:

punti 0,30 per la media sino a 6,50/10;				
» 0,35 » » »	da	6,51/10	a	7,50/10;
» 0,40 » » »	»	7,51/10	»	8,50/10;
» 0,45 » » »	»	8,51/10	»	10/10;

c) licenza di scuola di avviamento professionale a tipo industriale:

punti 0,10 per la media sino a 6,50/10;				
» 0,15 » » »	da	6,51/10	a	7,50/10;
» 0,20 » » »	»	7,51/10	»	8,50/10;
» 0,25 » » »	»	8,51/10	»	10/10;

d) punti 0,20 per ogni idoneità riportata in pubblici concorsi ferroviari o di altre Amministrazioni statali (non è valutabile l'idoneità quando la medesima abbia dato origine a prestazioni che determinano un maggiore punteggio in applicazione del disposto di cui alla successiva lettera *e*);

e) punti 0,10 per ogni semestre di non demeritevole servizio di ruolo prestato in qualsiasi mansione alle dipendenze delle ferrovie dello Stato o nei reparti ferrovieri del Genio - Esercizio linee ferroviarie o, in mansioni attinenti al mestiere prescelto, in servizio di ruolo presso altre Amministrazioni statali;

f) punti 0,20 per ogni certificato di frequenza, con risultato favorevole, di corsi professionali di specializzazione attinente al mestiere prescelto, tenuti presso scuole pubbliche (diurne o serali) o presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o altri enti pubblici.

I punteggi di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) non sono cumulabili tra loro, ma ciascuno di essi è cumulabile con tutti gli altri; complessivamente non si possono superare i previsti due punti.

La votazione complessiva ottenuta sommando il voto riportato nella prova scritta, il voto riportato nella prova pratica, il voto riportato nella prova orale, nonchè il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di votazione complessiva saranno preferiti, nel l'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani di caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra e combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

q) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

s) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

t) coloro che abbiano prestato lodevole sercizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

u) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

v) i mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dallaver prestto lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di ciascuna gradatoria compartimentale con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate nonchè delle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

12. — *Presentazione dei documenti*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (licenza elementare superiore);

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita;

d) certificato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato circa l'adempimento degli obblighi militari (estratto dello stato di servizio o estratto del foglio matricolare e certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del comando da cui dipendono). Qualora per fatto dell'autorità militare i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa Autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b)*, *d)*, ed *e)*, del presente punto, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c)*, *d)* ed *e)*, possono essere contenute in unico documento.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà tuttavia produrre il titolo di studio qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato ripetuto termine perentorio di trenta giorni, una copia integrale dello stato di servizio ed il titolo di studio ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere — con esito positivo — il prescritto periodo di prova, salva la eventuale esenzione dal medesimo ai sensi dell'art. 20 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva assunzione in servizio di prova.

Ai dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova posizione di operaio qualificato in prova. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore: peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo, verranno restituiti, a tutti gli effetti, nella qualifica di provenienza.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato non assumono servizio alla località loro assegnata e nel termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, ad altrettante nomine, secondo l'ordine di graduatoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare spostamenti da un Compartimento all'altro di candidati idonei oltre il numero dei vincitori quando in qualche Comaptrimento non si riesca a coprire i posti messi a concorso.

ALLEGATO *A*

RIPARTIZIONE DEI POSTI PER MESTIERE
(nelle sedi di esame di Verona, Roma, Napoli e Cagliari)

COMPARTIMENTO DI VERONA:

Aggiustatore meccanico - posti 5 (con le seguenti destinazioni: 1 a Torino, 1 a Milano, 2 a Verona e Bolzano, 1 a Genova);

Elettromeccanico - posti 4 (con le seguenti destinazioni: 1 a Torino, 1 a Milano, 2 a Verona e Bolzano);

Idraulico - posti 4 (con le seguenti destinazioni: 1 a Torino, 1 a Milano, 2 a Verona e Bolzano).

COMPARTIMENTO DI ROMA:

Aggiustatore meccanico - posti 9 (con le seguenti destinazioni: 2 a Firenze e Pisa, 5 alle Officine di Pontassieve e Cantiere di Livorno, 2 all'Istituto Sperimentale F.S., in Roma);

Saldatore - posti 5 (con le seguenti destinazioni: 1 a Genova, 2 a Firenze e Pisa, 2 alle Officine di Pontassieve e Cantiere di Livorno);

Elettromeccanico - posti 2 (con le seguenti destinazioni: 1 alle Officine di Pontassieve, 1 al Deposito di Roma Tuscolana);

Idraulico - posti 4 (con le seguenti destinazioni: 1 a Firenze, 3 al Deposito di Roma Tuscolana).

COMPARTIMENTO DI NAPOLI:

Aggiustatore meccanico - posti 5 (con le seguenti destinazioni: 2 a Bari, 1 a Reggio Calabria(, 2 a Palermo);

Saldatore - posti 6 (con le seguenti destinazioni: 2 a Napoli, 2 a Reggio Calabria, 2 a Palermo);

Elettromeccanico - posti 2 (con destinazione a Bari);

Idraulico - posti 7 (con le seguenti destinazioni: 4 a Bari, 1 a Reggio Calabria, 2 a Palermo).

COMPARTIMENTO DI CAGLIARI:

Aggiustatore meccanico - posti 5;

Idraulico - posti 3.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

A. — PROVA SCRITTA

Breve dettato in lingua italiana.

B. — PROVA PRATICA

Saggio di lavoro con il quale i candidati dovranno dimostrare di avere la necessaria conoscenza ed abilità nel mestiere prescelto.

C. — PROVA ORALE

I) *Cultura generale*.

Lettura di brani - spiegazione di cose lette - riassunto - riferimenti grammaticali e di analisi del periodo.

Nozioni di aritmetica - Le quattro operazioni sui numeri interi e decimali.

Le frazioni - sistema metrico decimale - riduzione fra unità di misure - calcoli elementari - cenni sulle proporzioni.

Nozioni di geometria - le figure piane poligonali - il cerchio - calcoli dei perimetri e delle aree delle figure piane poligonali - i solidi geometrici più comuni - caratteristiche e proprietà - calcoli delle superfici e dei volumi - unità di misura dei volumi.

Nozioni generali di meccanica elementare - del calore - dell'elettricità.

Proprietà caratteristiche dei materiali utilizzati dall'industria - materiali metallici e leghe - legnami - materie plastiche - tessuti - gomma vetro, combustibili, lubrificanti.

II) *Cultura specifica*.

(Gli argomenti indicati devono essere trattati con riferimento al particolare mestiere del candidato)

1) Caratteristiche, proprietà uso e cenni sulla produzione delle materie prime e materiali comunemente usati nelle lavorazioni - denominazioni, forme e dimensioni commerciali.

2) Caratteristiche costruttive, nomenclatura e modo di impiego degli attrezzi per le lavorazioni a mano dei materiali - banchi - piani e posti di lavoro - tecnologia del mestiere - metodi di lavorazione.

3) Attrezzi e apparecchi di misura, controllo, verifica, tracciatura occorrenti nelle lavorazioni inerenti al mestiere.

4) Apparecchi meccanici, ad aria compressa, elettrici, ecc. ausiliari delle lavorazioni.

5) Tipi e caratteristiche delle macchine fisse e portatili usate nelle operazioni più comuni.

6) Impianti accessori vari, macchine di sollevamento, ecc. necessari in un riparto completo di lavorazione.

7) Descrizione del procedimento di una operazione fra le normali inerenti al mestiere.

8) Nozioni di disegno - lettura dei disegni costruttivi.

9) Nozioni di igiene del lavoro.

10) Norme più comuni per la prevenzione degli infortuni e suoi soccorsi di urgenza.

ALLEGATO *C*

(Su carta bollata)

Alla Segreteria compartimentale
delle ferrovie dello Stato
(1) . . . .

Il sottoscritto (2) . . . . nato il (3) . . . . . a . . . . . . (provincia di . . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 29 novembre 1963 relativo al concorso a sessantuno posti di operaio qualificato in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nel programma.

Chiede di sostenere le prescritte prove presso il Compartimento - sede di esame - di . . . . . . per i posti e le destinazioni previste per il mestiere di . . . . . . come da allegato *A* al bando di concorso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . . (per coloro che non siano iscritti, o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicare i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di . . . . . . (indicare la specie), conseguito presso la scuola . . . . . . (indicare quale), in data . . . . . .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (4).

Chiede infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive (5).

Indirizzo . . . .

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

---

(1) Sede del compartimento nella cui giurisdizione l'aspirante risiede.

(2) Cognome e nome: scrivere a macchina o a stampatello.

(3) Per godese dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti, di cui al punto 3 del bando.

(4) In caso diverso, la dichiarazione dovrà specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto d'impiego.

(5) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(11428)

Concorso, per esami e per titoli, a cinquecentosettantuno posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato con assegnazione alle dipendenze del Servizio impianti elettrici.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente « Norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato », e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.208/176423 in data 21 novembre 1963;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a cinquecentosettantuno posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato con assegnazione alle dipendenze del Servizio impianti elettrici.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti assegnati ai vari Compartimenti.

Roma, addì 29 novembre 1963

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti addì 16 dicembre 1963
Registro n. 46, Uff. risc. ferrovie, foglio n. 345. — BONOMI

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a cinquecentosettantuno posti di operaio qualificato in prova nel mestiere di « feretettrico ».

Gli esami di concorso saranno tenuti nei Compartimenti appresso indicati, con la seguente disponibilità di posti:

Compartimento di	Ancona	posti	10
»	» Bari	»	10
»	» Bologna	»	10
»	» Cagliari	»	5
»	» Firenze	»	75
»	» Genova	»	55
»	» Milano	»	115
»	» Napoli	»	15
»	» Palermo	»	5
»	» Reggio Calabria	»	5
»	» Roma	»	90
»	» Torino	»	91
»	» Trieste	»	10
»	» Venezia	»	5
»	» Verona	»	70
	Totale	posti	571

La partecipazione al concorso è limitata ad un solo Compartimento.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza elementare superiore rilasciata da scuola pubblica italiana.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata e redatta in conformità al modello allegato *C*, dovrà essere trasmessa, a mezzo posta raccomandata e in maniera che pervenga alla segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato nella cui giurisdizione è compresa la località di residenza civile del candidato, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, e pertanto lo eventuale ritardo nel recapito della medesima alla segreteria compartimentale competente non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del proprio capo dell'ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o Unità equiparata.

In detta domanda, oltre ad indicare il Compartimento per il quale intendano concorrere, i candidati dovranno dichiarare:

il cognome ed il nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) ed eventualmente le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo: l'Azienda delle ferrovie dello Stato, come ovviamente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambiamento dell'indirizzo stesso, non è neanche responsabile di eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti che intendano sostenere le prove facoltative su nozioni di fisica e chimica e di elettrotecnica, nonchè di lingua tedesca, di cui al successivo punto 9, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza sopra stabilita.

3. — *Limiti di età*

Il candidato deve avere compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni, per i coniugati o vedovi alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

b) di un anno, per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni:

per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico;

per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento o brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine, sempre che si trovino nelle condizioni volute dalle norme vigenti in materia;

per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra;

per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valore militare e per i promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 29 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

f) ad anni 40:

per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

g) ad anni 45:

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

per i mutilati ed invalidi di guerra o per la lotta di liberazione; per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra ovvero per servizio militare o civile; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Modagiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane ovvero in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato; infine, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953. (Non sono ammessi a tale beneficio: 1° gli invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella, allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876, ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria 9ª e dal 3 al 6 della categoria 10ª; 2° gli invalidi per lesioni di cui alla tabella, allegato *B* del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella stessa);

per i profughi dai territori ceduti allo stato jugoslavo con il trattato di pace e dalla Zona B del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei Comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

h) si prescinde dal limite di età nei confronti:

dei dipendenti dello Stato che siano in possesso degli altri requisiti, purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio ai sensi dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, semprechè si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*) e *g*) assorbono qualsiasi altro aumento.

4. — *Possesso dei requisiti*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che danno titolo ad attribuzione di punteggio supplementare, a riserva di posti o, a parità di punti, a preferenze nella graduatoria, debbono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2.

5. — *Esclusione dal concorso*

Non possono partecipare al concorso gli aspiranti esclusi dall'elettorato attivo politico e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego preso una pubblica Amministrazione.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata ai direttori compartimentali dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

6. — *Requisiti fisici - Visita medica*

I candidati devono possedere sana e robusta costituzione, essere scevri da organiche imperfezioni e possedere, inoltre, le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero:

a) trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio;

b) invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio;

c) essere prematuramente esonerati per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a metri 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di metri 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate e i mutilati ed invalidi civili possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti particolari sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano inoltre i presupposti di inidoneità configurati nel 2° comma del presente punto 6.

La visita medica — alla quale saranno sottoposti soltanto gli aventi titolo all'assunzione — verrà praticata a cura dei sanitari dell'Azienda ed è subordinata al pagamento di una tassa di L. 510 da effettuarsi mediante versamento sul c/c postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - tassa per visita medica.

La ricevuta di tale versamento dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà inviata agli interessati.

Al pagamento della tassa suddetta non sono tenuti i candidati in servizio di ruolo nelle Ferovie dello Stato.

I concorrenti, con la firma che debbono apporre, al termine della visita, in calce al certificato sanitario - Mod. san. 6 - si intendono edotti dell'esito della visita medica; quelli dichiarati inidonei possono chiedere — entro i successivi 10 giorni — una visita medica di revisione. A tal fine, gli interessati debbono far pervenire alla segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato presso cui hanno partecipato al concorso, domanda su carta bollata corredata di un certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle Ferrovie dello Stato.

Coloro che saranno dichiarati inidonei decadranno dal diritto alla nomina.

Tanto alla prima visita medica quanto a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

I candidati che, nel loro interesse, intendano accertarsi se sono in possesso dei requisiti fisici prescritti, possono chiedere, prima degli esami, di essere sottoposti ad una visita medica preventiva, da praticarsi presso gli Ispettorati sanitari delle Ferrovie dello Stato. A tal fine debbono presentare domanda alla segreteria compartimentale presso cui hanno inoltrato la domanda per il concorso, allegando la ricevuta del versamento di L. 510 effettuato sul c/c postale di cui sopra.

Si sottolinea che le risultanze di tale visita medica non sono impegnative per l'Azienda in quanto i vincitori del concorso stesso saranno sottoposti, prima dell'assunzione, a nuovo accertamento sanitario; peraltro, essi saranno tenuti al pagamento di altra tassa di uguale importo.

7. — *Commissioni esaminatrici*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali e i membri aggregati per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca, seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716.

I provvedimenti di nomina delle Commissioni e dei membri aggregati verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti le Commissioni esaminatrici, si procederà alla definitiva sostituzione con altro membro.

8. — *Diario delle prove di esame - Comunicazioni e documenti di identità*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la sede in cui avrà luogo la prova scritta, data e sede che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi, comunque riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno esibire, ad esclusione di altri, uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto, o carta di identità.

9. — *Prove di esame*

Gli esami obbligatori consistono in una prova scritta, una prova pratica nonchè in una prova orale di cultura generale e specifica nel mestiere, come da programma di cui all'allegato *A*.

Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione esaminatrice disporrà dei seguenti punti:

prova scritta	punti	10
prova pratica	»	10
prova orale di cultura generale e specifica	»	10

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno riportato almeno sette punti su dieci nella prova scritta.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che nella prova pratica avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Sono ammesse anche prove facoltative di fisica e chimica, di elettrotecnica nonchè di lingua tedesca, alle quali saranno sottoposti soltanto i concorrenti dichiarati idonei alle prove obbligatorie.

Per le ripetute prove facoltative la Commissione disporrà, complessivamente, di:

2 punti per l'esame di chimica e fisica;

3 punti per l'esame di elettrotecnica;

0,50 punti per l'esame scritto e 0,50 per l'esame orale della lingua tedesca.

Le succitate prove facoltative verteranno sul programma di cui l'allegato *B* e saranno prese in considerazione soltanto se il concorrente avrà ottenuto almeno la metà dei punti attribuiti ad ogni singolo esame, e cioè: non meno di punti 1 per l'esame di chimica e fisica, non meno di punti 1,50 per l'esame di elettrotecnica e non meno di punti 0,25 per l'esame scritto e punti 0,25 per l'esame orale della prova di lingua tedesca.

10. — *Prescrizioni per gli esami*

Durante lo svolgimento della prova scritta e di quella pratica è vietato ai concorrenti di conferire tra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni o altri scritti di qualsiasi genere.

I lavori scritti debbono essere eseguiti su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un talloncino gommato non trasparente per l'anonimia.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, nel riconsegnare i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, esibisce il proprio documento di riconoscimento, ed in presenza dell'incaricato stesso scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio che viene ricoperto dal suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare e fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento delle prove.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame.

11. — *Titoli di merito - Preferenze - Riserva posti e graduatoria*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali e professionali) nonchè quelli di preferenza, fra candidati classificati a pari merito, e quelli che danno luogo a riserva di posti.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà complessivamente di 5 punti, così suddivisi:

A) 3 punti per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0075 tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, a partire dal 6,01 e sino al 10.

Nei titoli di studio nei quali non figura la votazione in decimi, ma il giudizio di qualificazione, il punteggio di cui sopra dovrà essere assegnato considerando il « sufficiente » pari a 6/10, il « buono » a 7/10 e il « lodevole » a 9/10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato non deve tenersi conto della religione, educazione fisica, condotta, canto, profitto, recitazione, lettura espressiva, cultura militare e fascista nonchè dell'igiene, a meno che quest'ultima voce non sia abbinata alle scienze: dovrà invece considerarsi utile la votazione riportata per la musica, anche se risulti eventualmente abbinata al canto corale.

B) 2 punti al massimo per la valutazione degli altri titoli culturali e professionali con i seguenti criteri:

a) diploma di istituto tecnico industriale di 2° grado:

punti 0,50 per la media sino a 6,50/10;

punti 0,70 per la media da 6,51/10 a 7,50/10;
punti 0,80 per la media da 7,51/10 a 8,50/10;
punti 1 per la media da 8,51/10 a 10/10;

b) licenza di scuola tecnica industriale o di istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato:

punti 0,30 per la media sino a 6,50/10;
punti 0,35 per la media da 6,51/10 a 7,50/10;
punti 0,40 per la media da 7,51/10 a 8,50/10;
punti 0,45 per la media da 8,51/10 a 10/10.

c) licenza di scuola di avviamento professionale a tipo industriale:

punti 0,10 per la media sino a 6,50/10;
punti 0,15 per la media da 6,51/10 a 7,50/10;
punti 0,20 per la media da 7,51/10 a 8,50/10;
punti 0,25 per la media da 8,51/10 a 10/10;

d) punti 0,20 per ogni idoneità riportata in pubblici concorsi ferroviari o di altre Amministrazioni statali (non è valutabile l'idoneità quando la medesima abbia dato origine a prestazioni che determinano un maggiore punteggio in applicazione del disposto di cui alla successiva lettera *e)*;

e) punti 0,10 per ogni semestre di non demeritevole servizio di ruolo prestato in qualsiasi mansione alle dipendenze delle Ferrovie dello Stato o nei reparti ferrovieri del Genio Esercizio linee ferroviarie - o, in mansioni attinenti al mestiere di elettricista, in servizio di ruolo presso altre Amministrazioni statali;

f) punti 0,20 per ogni certificato di frequenza, con risultato favorevole, di corsi professionali di specializzazione attinente al mestiere di elettricista, tenuti presso scuole pubbliche (diurne o serali) o presso l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o altri enti pubblici.

I punteggi di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)* non sono cumulabili tra loro, ma ciascuno di essi è cumulabile con tutti gli altri; complessivamente non si possono superare i previsti due punti.

La votazione complessiva ottenuta sommando il voto riportato nella prova scritta, il voto riportato nella prova pratica, il voto riportato nella prova orale, il voto riportato in ciascuna prova facoltativa, nonchè il punteggio conseguito nella valutazione di titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di votazione complessiva saranno preferiti, nello ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani di caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

q) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

r) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

s) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;

t) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

u) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

v) i mutilati e gli invalidi civili.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di ciascuna graduatoria compartimentale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimiliate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè delle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, prorogato con i decreti del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1956, n. 1507 e 24 gennaio 1962, n. 46, il 15% dei posti assegnati al Compartimento di Verona e il 2% dei posti assegnati agli altri Compartimenti è riservato ai candidati che, risultati idonei nelle prove obbligatorie, abbiano superato la prova facoltativa di lingua tedesca, conseguendo in ciascun esame, scritto e orale, una votazione non inferiore a punti 0,40 su 0,50.

Qualora il numero dei posti da riservare in base a dette percentuali risulti, nelle singole sedi compartimentali, inferiore all'unità, verrà comunque assegnato un posto per la riserva medesima; se, invece, dal calcolo risultasse un numero intero con decimali, si procederà all'arrotondamento per difetto o per eccesso di un posto, a seconda che la parte decimale sia inferiore o uguale allo 0,50 ovvero ad esso superiore.

In base al successivo decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso, possono chiedere di sostenere tutte le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. In tal caso, però, essi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante una prova di esame, che avrà anche valore di prova facoltativa ai fini dell'assegnazione del punteggio complementare.

Tale prova, che consisterà in un breve dettato e in una conversazione, sarà valida soltanto se il candidato avrà riportato in ciascuno esame, scritto e orale, almeno un punteggio di 0,25 su 0,50, il mancato superamento della prova d'italiano produrrà l'inefficacia delle prove obbligatorie sostenute nella lingua tedesca.

I candidati stessi concorrono alla riserva dei posti di cui ai citati decreti del Presidente della Repubblica numeri 1396/51, 1507/56 e 46/62.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

12. — *Presentazione dei documenti*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (licenza elementare superiore);

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita;

d) certificato comprovante che il concorrente è cittadino italiano

e) certificato comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento comporvante la posizione del candidato circa l'adempimento degli obblighi militari (estratto dello stato di servizio o estratto del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i

militari alle armi, dichiarazione del comando da cui dipendono). Qualora per fatto dell'autorità militare, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b*), *d*) ed *e*), del presente punto, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella dell'invio di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c*), *d*) ed *e*) possono essere contenute in unico documento.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra e per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà tuttavia produrre il titolo di studio, qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio ed il titolo di studio ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere, con esito positivo, il prescritto periodo di prova, salva la eventuale esenzione dal medesimo ai sensi dell'articolo 20 dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato;

La nomina a stabile è subordinata al conseguimento, durante il periodo di prova, delle abilitazioni alle scorte carrelli ed allo scambio moduli di tolta tensione e manovra sezionatori da palo nonchè al conseguimento di almeno due abilitazioni di 1ª categoria di specialità diverse.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva assunzione in servizio di prova.

Ai dipendenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato, che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova posizione di operaio qualificato in prova. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo, verranno restituiti, a tutti gli effetti, nella qualifica di provenienza.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato ad altrettante nomine, secondo l'ordine di graduatoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare spostamenti da un Compartimento all'altro di candidati idonei oltre il numero dei vincitori, quando in qualche Compartimento non si riesca a coprire i posti messi a concorso.

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

Prove obbligatorie

A. - Prova scritta

Breve dettato in lingua italiana.

B. - Prova pratica

Saggio di lavoro, con il quale i candidati dovranno dimostrare di avere la necessaria conoscenza ed abilità nel mestiere di operaio elettromeccanico.

C. - Prova orale

1) Lettura corrente di un brano appropriato al grado di cultura richiesto per i concorrenti e spiegazione delle cose lette.

2) Dimostrazione della conoscenza di nozioni elementari di aritmetica e di geometria sui seguenti argomenti:

Operazioni sui numeri interi e decimali - Frazioni - Sistema metrico decimale - Proporzioni - Potenze, radici, numeri negativi (concetto) - Punto - Linea - Retta - Segmento - Parallele e perpendicolari - Angoli e loro misure - Le quattro operazioni sugli angoli - Figure piane e superficie relativa - Teorema di Pitagora - Figure solide più comuni e relative superfici e volumi - Similitudine (concetto).

3) Cultura specifica nel mestiere:

Proiezione ortogonale (piante, sezione, vista, scale, quote). Tecnologie: materiali metallici ferrosi e non ferrosi - legnami - Isolanti - Cenni sui materiali sintetici - Utensili - macchine utensili - Metrologia d'officina - Lavorazione (trattamenti termici laminazione - trafilatura - fusione - saldatura - fucinatura).

Nozioni generali di meccanica elementare, del calore e dell'elettricità.

Misure di corrente, tensione, potenza energia, resistenza isolamento.

Apparecchi e unità di misura relativi.

Schemi elettrici e simboli relativi.

Principi di funzionamento e descrizione sommaria di: Motori e generatori a corrente continua - Generatori a c. a. - Motori sincroni ed asincroni - Trasformatori statici - Convertitori - Raddrizzatori.

ALLEGATO *B*

Prove facoltative

A) *Fisica e chimica*:

Meccanica dei solidi: spazio, tempo, velocità, velocità angolare (giri al 1') - Moto uniforme e vario - Composizione dei movimenti - Forze, elementi, rappresentazione grafica e composizione - Peso specifico - Lavoro - Potenza - Attrito - Energia - Rendimento - Leva - Piano inclinato - Sollecitazioni semplici - Elasticità.

Meccanica dei fluidi: Generalità - Principi di Pascal e di Archimede - Pressione - Pressione atmosferica (Sifoni, Pompe a pistone, compressori, vasi comunicanti) - Portata.

Calore: Calore, temperatura e calore specifico - Dilatazione - Cambiamento di stato - Trasmissione del calore - Trasformazione reciproca tra calore e lavoro.

Acustica: Suono - Concetto generale - Intensità, altezza e timbro - Propagazione del suono.

Ottica: Generalità sulla luce - Riflessione - Rifrazione - Intensità luminosa ed illuminazione.

Chimica: Costituzione della materia - Corpi semplici e composti - Acidi, basi, sali e principali reazioni chimiche Combustioni - Principali elementi e relativi composti.

B) *Elettrotecnica*:

Quantità di elettricità e corrente elettrica - Tensione Forza elettromotrice e controelettromotrice - Capacità e condensatori.

Resistenza elettrica: Resistenza specifica - Isolanti e conduttori - Rigidità dielettrica.

Leggi di Ohm e di Kirchoff.

Effetti termici della corrente elettrica.
Legge di Joule.
Potenza elettrica.
Effetti chimici: Pile ed accumulatori (principio).
Magnetismo: Generalità - Campo magnetico - Permeabilità - Forza magnetomotrice - Forza portante.
Elettromagnetismo.
Induzione elettromagnetica: Leggi di Faraday e di Lenz - Forze ponderomotrici - Autoinduzione - Extracorrente - Correnti parassite - Mutua induzione - Effetto pelle.
Correnti variabili e alternate: Generalità - Induttanza - Impedenza - Reattanza - Capacità.
Circuiti a c. a. - Leggi relative.
Potenza nella c. a. - Fattore di potenza.
Sistema trifase - Campo rotante.
Cenni sull'elettronica.

C) *Lingua tedesca*:

Traduzione scritta dall'italiano, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione, nonchè conversazione atta a provare la conoscenza della lingua tedesca.

ALLEGATO *C*

(Su carta bollata)

Alla Segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato
(1) . . . .

Il sottoscritto (2) . . . . . . nato il (3) . . . . . a . . . (Provincia di . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 29 novembre 1963, relativo al concorso a cinquecentosettantuno posti di operaio qualificato in prova nel mestiere di « fer-elettrico », domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nel programma (4).

Chiede di sostenere le prescritte prove di esame presso il Compartimento di . . . . . per i posti ivi messi a concorso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . (per coloro che non siano iscritti, o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicare i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso del titolo di studio di . . . (indicare la specie) . . . conseguito presso la scuola . . (indicare quale), in data . . . .

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (5).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive (6).

(7) . . . .

Indirizzo . . . .

Data . . . .

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

---

(1) Sede del Compartimento nella cui giurisdizione l'aspirante risiede.
(2) Cognome e nome: scrivere a macchina, o a stampatello.
(3) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti, di cui al punto 3 del bando.
(4) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative specificate al punto 9 del bando, dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta.
(5) In caso diverso, la dichiarazione dovrà specificare la Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause della eventuale risoluzione del rapporto d'impiego.
(6) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.
(7) I cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzaon che intendano sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca, ai sensi del punto 11 del bando, dovranno espressamente indicarlo nella domanda.

(11429)

Concorso, per esami e per titoli, a settecentoquaranta posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, numero 2716, contenente « Norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato » , e successive modificazioni;

Vista la relazione della Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) n. P.2.1.1.208.176422, in data 21 novembre 1963;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a settecentoquaranta posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 2.

Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso e la ripartizione dei posti assegnati ai vari Compartimenti.

Roma, addì 29 novembre 1963

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *dicembre* 1963
Registro n. 46 *Uff. risc. ferrovie, foglio n.* 346. — BONOMI

AVVISO-PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un publico concorso, per esami e per titoli, a settecentoquaranta posti di cantoniere in prova.

Gli esami di concorso saranno tenuti nei Compartimenti appresso indicati, con la seguente disponibilità di posti:

Compartimento di Verona (con assegnazione alla Divisione lavori di Bolzano) . . . posti 70
Compartimento di Venezia 80

Compartimento di Bologna	posti	180
Compartimento di Ancona	»	70
Compartimento di Napoli	»	130
Compartimento di Bari	»	140
Compartimento di Palermo	»	30
Compartimento di Cagliari	»	90
Totale	posti	740

La partecipazione al concorso è limitata ad un solo Compartimento.

1. — *Titolo di studio*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti di licenza elementare superiore, rilasciata da scuola pubblica italiana.

2. — *Domanda*

La domanda di ammissione al concorso, su carta bollata e redatta in conformità al modello allegato *A*, dovrà essere trasmessa, a mezzo posta raccomandata e in maniera che pervenga alla segreteria compartimentale delle Ferrovie dello Stato nella cui giurisdizione è compresa la località di residenza civile del candidato, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Nell'inoltro della domanda non è consentito alcun tramite, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, e pertanto l'eventuale ritardo nel recapito della medesima alla segreteria compartimentale competente non sarà per alcun motivo ritenuto giustificato.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del proprio capo dell'ufficio e per i militari alle armi quello del comandante della Compagnia o Unità equiparata.

In detta domanda, i candidati, oltre ad indicare il Compartimento per il quale intendono concorrere, dovranno dichiarare:

il cognome ed il nome (le donne coniugate debbono indicare anche il cognome del coniuge);

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

gli estremi del titolo di studio di cui al punto 1;

la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso, elencati al successivo punto 3;

il proprio indirizzo: l'Azienda delle ferrovie dello Stato, come ovviamente non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambiamento dell'indirizzo stesso, non è neanche responsabile di eventuali disguidi postali o telegrafici.

I concorrenti che intendano sostenere la prova facoltativa di lingua tedesca, di cui al successivo punto 9, debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza sopra stabilita.

3. — *Limiti di età*

Il candidato deve aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 30° alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il limite di 30 anni di età è elevato:

a) di due anni:

per i coniugati o vedovi alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;

b) di un anno:

per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di cinque anni:

per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico;

per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine, sempreché si trovino nelle condizioni volute dalle norme vigenti in materia;

per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra;

per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, durante la seconda guerra mondiale, hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944, ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 178, per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali;

e) ad anni 39:

per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940 n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267;

f) ad anni 40, per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

g) ad anni 45:

per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato o comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956 n. 1404, purchè non siano trascorsi cinque anni dalla data di cessazione del rapporto d'impiego;

per gli assuntori che abbiano esercitato, come tali, per almeno cinque anni, mansioni assimilabili a quelle normalmente espletate dai cantonieri. Il limite del compimento del 45° anno di età è riferito alla data del presente bando e non a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande, a norma della legge 30 dicembre 1959, n. 1236;

per i mutilati ed invalidi di guerra e per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra ovvero per servizio militare o civile; per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane ovvero in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato; infine, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953. (Non sono ammessi a tale beneficio: 1) gli invalidi assegnati alla 9ª e 10ª categoria di pensione, di cui alla tabella allegato *A* del decreto legislativo luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria 9ª e dal 3 al 6 della categoria 10ª; 2) gli invalidi per lesioni di cui alla tabella, allegato *B* del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, ad eccezione di quelli contemplati nelle voci 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della tabella stessa);

per i profughi dai territori ceduti allo Stato Jugoslavo con il trattato di pace e dalla Zona B del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gen-

naio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali facendo parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause del servizio di guerra o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e sempreché non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

h) si prescinde dal limite di età nei confronti:

dei dipendenti dello Stato che siano in possesso degli altri requisiti purchè non abbiano raggiunto l'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio del personale esecutivo della linea delle Ferrovie dello Stato;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda od anche di autorità, sempreché si trovino nelle condizioni previste dai decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220.

I benefici di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), che precedono, si cumulano fra loro purchè complessivamente non vengano superati i 40 anni di età; non si cumulano fra loro gli aumenti di cui alla precedente lettera *c*).

Le elevazioni di cui alle lettere *f*) e *g*) assorbono qualsiasi altro aumento.

4. — *Possesso dei requisiti.*

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che danno diritto ad attribuzione di punteggio supplementare, a riserva di posti o a preferenza nella graduatoria a parità di punti, debbono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, stabilito al primo comma del precedente punto 2.

5. — *Esclusione dal concorso.*

Non possono partecipare al concorso gli aspiranti esclusi dall'elettorato attivo politico e quelli che siano stati revocati, destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica Amminisrazione.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata ai direttori compartimentali dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

6. — *Requisiti fisici - Visita medica.*

I candidati devono possedere sana e robusta costituzione, essere scevri da organiche imperfezioni e possedere, inoltre, le attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero:

a) trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio;

b) invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio;

c) essere prematuramente esonerati per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: statura non inferiore a m. 1,55; acutezza visiva 10/10 in ciascun occhio senza lenti; campo visivo normale; senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 da ciascun orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate e i mutilati ed invalidi civili possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda li troveranno in possesso dei requisiti particolari sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano, inoltre, i presupposti di inidoneità configurati nel secondo comma del presente punto 6.

La visita medica, alla quale saranno sottoposti soltanto gli aventi titolo all'assunzione, verrà praticata a cura dei sanitari dell'Azienda ed è subordinata al pagamento di una tassa di L. 510 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Servizio ragioneria, tassa per visita medica.

La ricevuta di tale versamento dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà inviata agli interessati.

Al pagamento della tassa suddetta non sono tenuti i candidati in servizio di ruolo nelle ferrovie dello Stato.

I concorrenti, con la firma che debbono apporre al termine della visita, in calce al certificato sanitario, Mod. san. 6, si intendono edotti dell'esito della visita medica; quelli dichiarati inidonei possono chiedere, entro i successivi 10 giorni, una visita medica di revisione. A tal fine, gli interessati debbono far pervenire alla segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato presso cui hanno partecipato al concorso, domanda in carta legale, corredata di un certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle ferrovie dello Stato.

Coloro che saranno dichiarati inidonei decadranno dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica quanto a quella eventuale di revisione, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti di identità personale specificati al successivo punto 8.

I candidati che, nel loro interesse, intendano accertarsi se sono in possesso dei requisiti fisici prescritti, possono chiedere, prima degli esami, di essere sottoposti ad una visita medica preventiva da praticarsi presso gli Ispettorati sanitari delle ferrovie dello Stato. A tale fine debbono presentare domanda alla segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato presso cui hanno inoltrato la domanda per il concorso, allegando la ricevuta del versamento di L. 510 effettuato sul c/c postale di cui sopra.

Si sottolinea che le risultanze di tale visita medica non sono impegnative per l'Azienda in quanto gli interessati saranno sottoposti, prima dell'assunzione, a nuovo accertamento sanitario; peraltro, essi saranno tenuti al pagamento di altra tassa di uguale importo.

7. — *Commissioni esaminatrici.*

Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare le Commissioni esaminatrici compartimentali e i membri aggregati per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca, seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958 n. 2716.

I provvedimenti di nomina delle Commissioni e dei membri aggregati verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

In caso di impedimento di qualcuno dei componenti le Commissioni esaminatrici, si procederà alla definitiva sostituzione con altro membro.

8. — *Diario delle prove di esame, comunicazioni e documenti di identità.*

I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la sede in cui avrà luogo la prova scritta, data e sede che saranno stabilite con successivo provvedimento del direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

I concorrenti stessi, comunque, riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno esibire, ad esclusione di altri, uno dei seguenti documenti di riconoscimento, non scaduto di validità:

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

tessera ferroviaria di riconoscimento ovvero libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

9. — *Prove di esame.*

Gli esami obbligatori consistono in una prova scritta, in una prova pratica nonchè in una prova orale, come da programma di cui all'allegato *B*.

Per ciascuna prova obbligatoria, la Commissione esaminatrice disporrà dei seguenti punti:

prova scritta . . . . punti 10
prova pratica . . . . punti 10
prova orale . . . . punti 10

Saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno ottenuto almeno sette punti su dieci nella prova scritta.

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno ottenuto almeno sei punti su dieci nella prova pratica.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

E' ammessa anche una prova facoltativa di lingua tedesca alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale obbligatoria.

Detta prova facoltativa verterà sul programma di cui all'allegato *C* e s'intende superata solo se il concorrente avrà ottenuto almeno la metà dei punti previsti per ciascuno esame (scritto e orale).

Per tale prova la Commissione disporrà complessivamente di punti 0,50 per l'esame scritto e punti 0,50 per l'esame orale.

10. — *Prescrizioni per gli esami.*

Durante lo svolgimento della prova scritta e di quella pratica è vietato ai concorrenti di conferire tra loro, di scambiarsi carte e di avere qualsiasi comunicazione con l'esterno.

I candidati non possono tenere pubblicazioni o altri scritti di qualsiasi genere.

I lavori scritti debbono essere eseguiti su carta timbrata e fornita dall'Azienda. Uno dei fogli consegnati è munito di un talloncino gommato non trasparente per l'anonimia.

Il candidato, alla fine del proprio lavoro, nel riconsegnare i fogli ricevuti all'incaricato della Commissione, esibisce il proprio documento di riconoscimento, ed in presenza dell'incaricato stesso scrive il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita nello spazio del foglio che viene ricoperto dal suddetto talloncino.

E' vietato firmare, datare o fare qualsiasi segno di riconoscimento sulle altre parti dei fogli, pena l'annullamento delle prove.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette viene escluso dal concorso.

I candidati non possono uscire per alcun motivo dai locali degli esami prima di aver consegnato il proprio lavoro.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali la Commissione giudicatrice compila l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso, nel medesimo giorno, nell'albo della sede di esame.

11. — *Titoli di merito, preferenze, riserva posti e graduatoria.*

I concorrenti che abbiano superato le prove di esame saranno invitati a far pervenire all'Azienda, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito, nonchè quelli di preferenza, fra candidati classificati a pari merito, e quelli che danno luogo a riserva di posti.

Per i titoli di merito, ciascuna Commissione compartimentale disporrà complessivamente di un massimo di 5 punti, così suddivisi:

A) 1 punto per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso, da assegnare moltiplicando per il coefficiente 0,0025 tutti i centesimi di punto risultanti nella media finale dei voti del titolo stesso, a partire da 6,01 e sino a 10.

Nei titoli di studio nei quali non figura la votazione in decimi, ma il giudizio di qualificazione, il punteggio di cui sopra dovrà essere assegnato considerando il « sufficiente » pari a 6/10, il « buono » a 7/10 e il « lodevole » a 9/10.

Nella media dei voti da calcolare per l'assegnazione del punteggio suindicato, non deve tenersi conto della religione, educazione fisica, condotta, canto, profitto, recitazione, lettura espressiva, cultura militare e fascista nonchè dell'igiene, a meno che quest'ultima voce non sia abbinata alle scienze; dovrà invece considerarsi utile la votazione riportata per la musica, anche se risulti eventualmente abbinata al canto corale.

B) 4 punti, al massimo, per la valutazione degli altri titoli professionali con i seguenti criteri:

0,20 per ogni idoneità riportata in pubblici concorsi ferroviari o di altre Amministrazioni statali;

0,10 per ogni semestre di non demeritevole servizio prestato in qualsiasi mansione alle dipendenze delle ferrovie dello Stato o di ditte appaltatrici di servizio ferroviario, ad eccezione del servizio prestato in qualità di assuntore, che viene invece valutato con il particolare punteggio previsto alla successiva lettera *C*);

0,50 per ogni semestre di non demeritevole servizio prestato in lavori al binario alle dipendenze di ditte appaltatrici per conto delle ferrovie dello Stato con riguardo alla qualità del servizio stesso, non cumulabile con il precedente punteggio per il servizio in genere;

I punteggi di cui sopra sono cumulabili tra loro; complessivamente non si possono superare i previsti 4 punti.

C) In applicazione dell'art. 22 della legge 30 dicembre 1959 n. 1236, agli assuntori partecipanti al presente concorso sarà assegnato il seguente particolare punteggio in aggiunta a quello eventualmente spettante per altri servizi prestati, e da valutarsi secondo i criteri di cui alla precedente lettera *B*):

punti 0,30 per ogni anno di servizio prestato in assuntoria delle categorie *A*), *B*), *C*), *D*):

punti 0,25 per ognuna delle abilitazioni od idoneità seguenti:

condotta carrelli;
scorta carrelli;
servizi di vigilanza.

La votazione complessiva ottenuta sommando il voto riportato nella prova scritta il voto riportato nella prova pratica, il voto riportato nella prova orale, il voto riportato nella prova facoltativa di lingua tedesca nonchè il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di votazione complessiva saranno preferiti nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio;
e) gli orfani di guerra;
f) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
g) gli orfani di caduti per servizio;
h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;
l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica Amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);
m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
p) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
q) le madri o le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
r) le madri o le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
s) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
t) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;
u) i coniugati con riguardo al numero dei figli;
v) i mutilati e gli invalidi civili.

A parità di titoli la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine di ciascuna graduatoria compartimentale con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di combattente e categorie assimilate, di orfano di guerra e categorie assimilate, nonchè delle altre categorie aventi diritto a riserva di posti in base all'art. 12 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

In applicazione dell'art. 22 della citata legge 30 dicembre 1959, n. 1236, il 5% dei posti messi a concorso è riservato agli assuntori che abbiano esercitato, come tali, per almeno 5 anni, mansioni assimilabili a quelle normalmente espletate dai cantonieri e che, oltre a possedere tutti gli altri requisiti richiesti, non abbiano superato, alla data del presente bando di concorso, il 45° anno di età.

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1951, n. 1396, prorogato con i decreti del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1956, n. 1507 e 24 gennaio 1962, n. 46, il 15% dei posti assegnati al Compartimento di Verona e il 2% dei posti assegnati agli altri Compartimenti è riservato ai candidati che, risultati idonei nelle prove obbligatorie, abbiano superato la prova facoltativa di lingua tedesca, conseguendo in ciascun esame, scritto e orale, una votazione non inferiore a punti 0,40 su 0,50.

Qualora il numero dei posti da riservare in base a dette percentuali risulti, nelle singole sedi compartimentali, inferiore all'unità, verrà comunque assegnato un posto per la riserva medesima; se invece, dal calcolo risultasse un numero intero con decimali, si procederà all'arrotondamento per difetto o per eccesso di un posto, a seconda che la parte decimale sia inferiore o uguale allo 0,50 ovvero ad esso superiore.

In base al successivo decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671, i cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano, partecipanti al concorso, possono chiedere di sostenere tutte le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca. In tal caso, però, essi dovranno dimostrare di conoscere la lingua italiana mediante una prova di esame, che avrà anche valore di prova facoltativa ai fini del punteggio complementare.

Tale prova, che consisterà in un breve dettato e in una conversazione, sarà valida soltanto se il candidato avrà riportato in ciascun esame, scritto e orale, almeno un punteggio di 0,25 su 0,50, il mancato superamento della prova d'italiano produrrà l'inefficacia delle prove obbligatorie sostenute nella lingua tedesca.

I candidati stessi concorrono alla riserva dei posti di cui ai citati decreti del Presidente della Repubblica numeri 1396/51, 1507/56 e 46/62.

Le graduatorie compartimentali del concorso verranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

12. — *Presentazione dei documenti.*

I concorrenti utilmente collocati nelle rispettive graduatorie compartimentali saranno invitati dall'Azienda a far pervenire nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) titolo di studio prescritto (licenza elementare superiore);

b) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale;

c) estratto dell'atto di nascita;

d) certificato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

e) certificato comprovante il godimento dei diritti politici;

f) documento comprovante la posizione del candidato circa l'adempimento degli obblighi militari (estratto dello stato di servizio o estratto del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva o, per i militari alle armi, dichiarazione del Comando da cui dipendono).

Qualora, per fatto dell'autorità militare, i candidati vengano a trovarsi nella impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, provvisoriamente e nel cennato termine, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *b)*, *d)* ed *e)*, del presente punto, debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *c)*, *d)* ed *e)*, possono essere contenute in unico documento.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge sul bollo; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera, ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esentato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà tuttavia produrre il titolo di studio, qualora non risulti già acquisito agli atti dell'Azienda.

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato ripetuto termine perentorio di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio ed il titolo di studio ed è esentato dalla presentazione degli altri documenti.

13. — *Assunzione e nomina in prova*

Gli aventi titolo all'assunzione saranno nominati in prova con lo stipendio e le altre competenze della qualifica ad essi spettanti in base alle norme in vigore e sono obbligati a compiere — con esito positivo — il prescritto periodo di prova, salva la eventuale esenzione dal medesimo ai sensi dell'art. 20 dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato.

La nomina a stabile è subordinata altresì al conseguimento della idoneità, durante il periodo di prova, ai servizi di vigilanza.

Coloro che non conseguiranno la nomina a stabile saranno esonerati dall'impiego, salvo quanto appresso detto per i dipendenti ferroviari.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva assunzione in servizio di prova.

Ai dipendenti di ruolo delle ferrovie dello Stato e delle altre Amministrazioni dello Stato, che alla data di decorrenza della nomina in prova abbiano in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza tra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozioni.

I dipendenti dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato dovranno optare per la nuova posizione di cantoniere in prova. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione saranno loro riconosciuti ai sensi delle norme in vigore; peraltro, qualora compiano il periodo di prova con esito negativo verranno restituiti, a tutti gli effetti, nella qualifica di provenienza.

Coloro che senza motivo ritenuto giustificato non assumono servizio nella località loro assegnata e nel termine stabilito dall'Azienda, decadono dall'impiego.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori, il Direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, ad altrettante nomine, secondo l'ordine di graduatoria.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare spostamenti da un Compartimento all'altro di candidati idonei oltre il numero dei vincitori, quando in qualche Compartimento non si riesca a coprire i posti messi a concorso.

Roma, addì 29 novembre 1963

ALLEGATO *A*

(Su carta bollata)

Alla Segreteria compartimentale delle ferrovie dello Stato
(1) . . . .

Il sottoscritto (2) . . . . nato il (3) . . . . . . a . . . . . (provincia di . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 29 novembre 1963 relativo al concorso a settecentoquaranta posti di cantoniere in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare tutte le condizioni contenute nel programma (4).

Chiede di sostenere le prescritte prove di esame presso il Compartimento di . . . ., per i posti ivi messi a concorso.

Con la presente dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicare i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificando le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso della licenza elementare superiore conseguita presso la scuola . . . . (indicare quale), in data . . .;

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, se iscritto soltanto nelle liste di leva, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione pubblica (5).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso gli venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive (6).

(7) . . . .

Indirizzo . . . . .

Data . . . .

Firma
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

---

(1) Sede del Compartimento nella cui giurisdizione l'aspirante risiede.

(2) Cognome e nome: scrivere a macchina o a stampatello.

(3) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti di cui al punto 3 del bando.

(4) Chi vorrà assoggettarsi alla prova facoltativa di lingua tedesca dovrà aggiungere, nella domanda, la relativa richiesta.

(5) In caso diverso, la dichiarazione dovrà specificare l'Amministrazione, la durata del servizio prestato e le cause dell'eventuale risoluzione del rapporto d'impiego.

(6) Il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile.

(7) I cittadini italiani di lingua tedesca della provincia di Bolzano che intendano sostenere le prove obbligatorie di esame nella lingua tedesca, ai sensi del punto 11 del bando, dovranno espressamente indicarlo nella domanda.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVE OBBLIGATORIE

A. - PROVA SCRITTA

Breve dettato in lingua italiana.

B. - PROVA PRATICA

1) *Lavori con impiego di pale e forconi*:

scopertura del binario, ricopertura e profilatura della massicciata;

carico e scarico di pietrisco e terra da carri ferroviari.

2) *Lavori con impiego di chiavi di vario tipo*:

rimozione organi di attacco di un binario;

toglimento d'opera di piastre e piastroni di vario tipo, smontaggio di ganasce;

applicazione di piastre e piastroni di vario tipo, rimontaggio di ganasce;

3) *Lavorazioni del legname con impiego di trivelle, asce e mazze*:

spianatura con l'ascia del piano di appoggio, foratura con la trivella, otturazione fori con cavicchi e lavori complementari (spalmatura con olio di catrame);

4) *Lavori con impiego del piccone*:

rincalzatura delle traverse;

5) *Lavori con impiego di palanchini*:

spostamento laterale del binario.

C. - PROVO ORALE

1. Lettura corrente di qualche facile brano e spiegazione delle cose lette;
2. Nozioni di aritmetica e geometria elementare;
3. Nozioni elementari sul segnalamento per la sola parte che riguarda il personale di linea.

ALLEGATO *C*

PROVA FACOLTATIVA

Traduzione scritta dall'italiano al tedesco, senza l'uso del vocabolario, di un brano scelto dalla Commissione, nonchè conversazione atta a provare la conoscenza della lingua tedesca.

(11439)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

(2151477) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.